

Serie Ordinaria - Mercoledì 11 gennaio 2012



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Deliberazione Giunta regionale 14 dicembre 2011 - n. IX/2675

Aggiornamento del programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r. n. 11/2009) . . . . . 2

#### Deliberazione Giunta regionale 22 dicembre 2011 - n. IX/2788

Programma di promozione per lo sviluppo delle destinazioni turistiche della Lombardia per l'anno 2012 . . . . . 4

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

#### Presidenza

##### Decreto dirigente unità organizzativa 27 dicembre 2011 - n. 12825

Presidenza - Sede Territoriale di Brescia - R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775 e r.r. 24 marzo 2006 n. 2 - Concessione alla società Idroelettrica Lombarda s.r.l. di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal fiume Oglio e dai torrenti Grigna, Resio, Re di Artogne, Val Roncaglia, Re di Gratacasolo e colatori vari nel territorio dei Comuni di Esine, Piancogno, Darfo Boario Terme, Gianico, Artogne, Pian Camuno e Pisogne (BS) a servizio della centrale denominata "Paraviso" sita in comune di Pisogne (BS) . . . . . 10

#### D.G. Sistemi verdi e paesaggio

##### Decreto dirigente struttura 23 dicembre 2011 - n. 12767

Graduatoria delle proposte di acquisizione al patrimonio regionale di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno del sistema delle aree protette regionali e strumentali all'attività degli enti gestori interessati (d.g.r. IX/2109 del 4 agosto 2011) . . . . . 12

#### D.G. Sport e giovani

##### Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2011 - n. 12317

Linee guida per la fruibilità e la sicurezza nei Parchi Avventura . . . . . 14

#### D.G. Ambiente, energia e reti

##### Decreto direttore generale 3 gennaio 2012 - n. 14

Approvazione delle linee guida di rendicontazione ad uso degli enti attuatori per l'attuazione degli interventi del programma attuativo regionale del fondo aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1. . . . . 19

### G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

#### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 25 del 15 dicembre 2011

Nomina del presidente del Comitato di indirizzo . . . . . 57

#### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 26 del 15 dicembre 2011

Ratifica della sesta variazione al bilancio di previsione 2011, ai sensi dell'art.7, comma 2, lettera e ) dell'accordo costitutivo dell'Agenzia e dell'art.14 ter del regolamento di contabilità . . . . . 57

#### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 27 del 15 dicembre 2011

Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2012/2014. . . . . 57

#### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 28 del 15 dicembre 2011

Autorizzazione alla sdemanializzazione di immobili "non strumentali" dell'Area idrografica Emilia Romagna . . . . . 57

#### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 29 del 15 dicembre 2011

Approvazione dello schema di accordo quadro di sviluppo territoriale «Contratto di Fiume Lambro Settentrionale» . . . . . 57

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 14 dicembre 2011 - n. IX/2675**
**Aggiornamento del programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a. di cui al contratto di programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (l.r.n. 11/2009)**

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59»;
- la legge regionale 8 febbraio 2005 n. 6 «Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2005»;
- la legge regionale 14 luglio 2009 n. 11 «Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti»;

Considerato che:

- il sopra richiamato decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 ha conferito alla Regione le funzioni e i compiti di programmazione ed amministrazione inerenti la rete ferroviaria in concessione a Ferrovienord s.p.a.;
- con decreto n. 3239 del 6 giugno 2000 il Ministero dei Trasporti ha prorogato la concessione della rete ferroviaria a Ferrovienord s.p.a. al 17 marzo 2016;

Richiamati:

- l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Lombardia per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione a Ferrovienord s.p.a., sottoscritto il 2 marzo 2000 ai sensi dell'art. 8 del citato decreto legislativo n. 422/97;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale»;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 agosto 2002 n. VII/10191 «Prospettive e criteri per la riqualificazione e lo sviluppo della rete ferroviaria regionale» con la quale sono state individuate, tra l'altro, le linee d'azione per la valorizzazione della rete ferroviaria regionale in concessione;
- il regolamento regionale 26 novembre 2002 n. 11 «per la gestione tecnica e finanziaria degli interventi sulla rete ferroviaria regionale in concessione a norma dell'art. 23 della legge regionale 29 ottobre 1998, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni» che disciplina, in particolare, le modalità e le procedure per l'approvazione e la realizzazione dei progetti;
- l'Accordo ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti», sottoscritto il 12 novembre 2002 da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia, che dà concreta attuazione agli impegni già assunti in materia di investimenti inerenti la rete e il trasporto ferroviario attualmente in concessione a Ferrovienord s.p.a. nei termini e con le modalità previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 422/97;
- la rimodulazione dell'Accordo sopra citato proposta dalla Giunta regionale con deliberazione n. VII/20131 del 23 dicembre 2004 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto dirigenziale n. 2652 (TIF2) del 14 giugno 2005;

Visto il Contratto di Programma per gli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione sottoscritto il 3 dicembre 2009 da Regione Lombardia e Ferrovienord s.p.a., che definisce gli impegni reciproci dei soggetti sottoscrittori in relazione agli interventi di sviluppo e valorizzazione della rete regionale contenuti in un programma di interventi articolato secondo le seguenti tabelle:

- A1: interventi in fase di attuazione o per i quali è stato aggiudicato l'appalto
- A2: interventi in fase di espletamento delle procedure di gara d'appalto
- A3: progetti approvati e finanziati

- B: interventi urgenti e prioritari
- C: progettazioni
- D: proposta di copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi prioritari e urgenti inseriti nella tabella B
- E: interventi previsti per l'accessibilità al sito di EXPO 2015 e all'aeroporto di Malpensa;

Visto l'Accordo Integrativo, sottoscritto il 14 marzo 2011 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia, all'Accordo di Programma del 12 novembre 2002 sottoscritto ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti, con il quale sono state destinate ad investimenti ulteriori somme pari a € 154.223.209,80 di cui immediatamente attivabili € 123.378.567,84 (pari all'80%) e i rimanenti € 30.844.641,96 attivabili, anche in tranches successive, a fronte di uno stato di avanzamento dei lavori e delle forniture di almeno il 70% del programma;

Visto l'Accordo, sottoscritto il 9 marzo 2011 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia, ad integrazione dell'Accordo del 12 novembre 2002 sottoscritto ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti, con il quale sono state destinate ad investimenti ulteriori somme pari a € 49.479.484,25 di cui immediatamente attivabili € 39.583.587,40 (pari all'80%); i rimanenti € 9.895.896,85 (pari al 20%), a seguito di eventuale rimodulazione da parte del Ministero, saranno destinati a Ferrovienord s.p.a. a conclusione del programma nazionale di interventi finanziati con la legge 910/86;

Visti inoltre i d.d.u.o. n. 3895 del 10 settembre 2010 e D.d.u.o. n. 3898 del 19 aprile 2010, con i quali, nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Competitività 2007 - 2013 - Asse III «Mobilità Sostenibile», sono state co-finanziate alcune opere, previste nel programma di Interventi, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per un totale di € 14.066.381,09;

Rilevata la necessità, in relazione al completamento di alcuni interventi, allo sviluppo di lavori già finanziati, alle esigenze di interventi legate al potenziamento del modello di esercizio ed alle nuove risorse rese disponibili, di aggiornare il programma di interventi di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009;

Ritenuto di confermare i criteri per l'individuazione del programma di interventi di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 in relazione alla:

- articolazione del quadro programmatico secondo livelli di priorità che tengano conto, oltre che della valenza strategica e funzionale, anche del livello di avanzamento progettuale, realizzativo e di condivisione degli interventi sul territorio;
- articolazione degli interventi distinguendo quelli per la cui realizzazione sono già integralmente disponibili le relative risorse da quelli per cui è necessario provvedere alla copertura dell'investimento, con una proposta di ripartizione delle risorse tra i diversi livelli di governo;

Considerato che per il raggiungimento degli obiettivi legati agli interventi di ammodernamento e di potenziamento della rete ferroviaria regionale in concessione, concorrono fondi comunitari, statali, regionali e degli Enti Locali già disponibili per complessivi € 676.368.153,19 e che sono da reperire risorse per € 108.313.010,06;

Dato atto che il programma di interventi (Allegato)(*omissis*) parte sostanziale e integrante e sostanziale del presente atto, aggiornato, come specificato nella relazione esplicativa, in base all'avanzamento di realizzazione degli interventi già previsti, alle priorità individuate ed alle risorse finanziarie disponibili e a quelle da reperire è così articolato:

- tabella A1 : opere in corso (in fase di attuazione o per le quali è stato aggiudicato l'appalto) finanziate integralmente per un importo pari a € 433.227.708,08;
- tabella A2 : opere per le quali sono in fase di espletamento le procedure di gara d'appalto, finanziate integralmente per un importo pari a € 33.582.619,34;
- tabella B : interventi urgenti e prioritari, per un importo complessivo pari a € 317.870.835,84 di cui € 209.557.825,77 disponibili e € 108.313.010,06 da reperire;
- le risorse indicate nelle suddette tabelle A1, A2 e B nell'ambito dei finanziamenti disponibili denominati «Altri(Compreso FESR)» trovano copertura oltre a valere sul

fondo FESR pari a 14.066.381,09€, anche mediante risorse degli Enti Locali e di Ferrovienord;

- tabella C : interventi da assoggettare a studio di fattibilità e/o per cui è possibile sviluppare le progettazioni a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 9 del Contratto di Programma, la cui copertura sarà definita successivamente sulla base dei relativi quadri economici;
- tabella D : proposta di ripartizione delle risorse da reperirsi per la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari da ultimare entro marzo 2016;
- tabella E : ulteriori interventi previsti nel sistema di accessibilità a EXPO Milano 2015 e all'aeroporto internazionale di Malpensa, che potranno essere avviati solo a seguito di un impegno finanziario statale;

Rilevato che le erogazioni per gli interventi di cui al programma di interventi sono subordinate alla disponibilità delle risorse sul bilancio regionale anche a seguito degli effettivi trasferimenti statali;

Dato atto che gli interventi per i quali la copertura finanziaria è assicurata a valere sui fondi PAR - FAS 2007 - 2013 verranno attivati solo previa conferma della disponibilità delle risorse;

Preso atto che alla copertura delle risorse da reperire potranno concorrere le ulteriori risorse da attivarsi ai sensi degli Accordi integrativi sottoscritti il 14 marzo 2011 e il 9 marzo 2011 sopra richiamati, nonché a valere su ulteriori risorse comunitarie e risorse FAS attivabili, a fronte di rifinanziamenti di capitoli di bilancio regionali e di attivazione di risorse di EE.LL. e privati;

Dato atto che le assegnazioni per gli interventi di cui alla tabella D di cui sopra sono rinviate all'adozione di specifici e successivi atti subordinatamente alla presenza delle relative coperture finanziarie;

Dato atto che il programma degli interventi potrà essere aggiornato nel corso della sua validità, qualora insorgesse la necessità di ulteriori interventi riconosciuti indispensabili in accordo con Ferrovienord o in seguito a sopravvenute determinazioni statali o regionali in materia;

Considerato che nel corso degli sviluppi progettuali possono emergere variazioni di costo rispetto alle attuali previsioni del programma di interventi;

Ritenuto opportuno che le modifiche al programma di interventi per le opere che dovessero presentare variazioni dei costi fino ad un massimo del 10% rispetto a quanto previsto nel programma stesso, possono essere effettuate mediante l'adozione di specifici atti dirigenziali subordinatamente alla presenza delle relative coperture finanziarie;

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai fini dell'aggiornamento degli allegati al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009, il programma di interventi sulla rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord s.p.a.» (Allegato)(*omissis*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il Programma Operativo 18 «Realizzazione delle infrastrutture per lo sviluppo»;
- l'Obiettivo Specifico 18.1 «Completamento del disegno delle infrastrutture per la mobilità»;
- l'Obiettivo Operativo 18.1.4 «Potenziamento delle infrastrutture ferroviarie»;
- l'Azione 18.1.2.5 «Interventi per migliorare la sicurezza e l'impatto territoriale delle infrastrutture ferroviarie (eliminazione passaggi a livello, realizzazione di sottopassi, messa in sicurezza, barriere acustiche, ecc.)»;
- l'Obiettivo Specifico 18.2 «Sviluppo di Malpensa e potenziamento dell'accessibilità internazionale della Lombardia»;
- l'Obiettivo Operativo 18.2.1 «Infrastrutture per l'accessibilità internazionale della Lombardia»;
- l'Azione 18.1.1.2 «Sviluppo delle reti ferroviarie sulle grandi direttrici europee»;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del programma di interventi sulla rete ferroviaria in concessione a Ferrovienord s.p.a., di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009, (Allegato)(*omissis*) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di stabilire che le erogazioni per gli interventi di cui al programma di interventi sono subordinate alla disponibilità delle risorse sul bilancio regionale, anche a seguito degli effettivi trasferimenti statali;

3. Di stabilire che gli interventi per i quali la copertura finanziaria è assicurata a valere sui fondi PAR FAS 2007 - 2013 verranno attivati solo previa conferma della disponibilità delle risorse;

4. Di stabilire che eventuali modifiche al programma, per le opere che dovessero presentare variazioni dei costi fino ad un massimo del 10% rispetto a quanto previsto nel programma stesso, potranno essere effettuate mediante l'adozione di specifici atti dirigenziali subordinatamente alla presenza delle relative coperture finanziarie;

5. Di autorizzare l'assegnazione delle risorse regionali con l'adozione di specifici e successivi atti dirigenziali purché in coerenza con le previsioni di cui alla Tabella D, fermo restando quanto previsto al precedente punto 3, e subordinatamente alla presenza delle relative coperture sul bilancio regionale;

6. Di demandare al Direttore della Direzione generale Infrastrutture e Mobilità la sottoscrizione dell'aggiornamento del programma di interventi.

Il segretario: Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

**D.g.r. 22 dicembre 2011 - n. IX/2788**  
**Programma di promozione per lo sviluppo delle destinazioni turistiche della Lombardia per l'anno 2012**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 relativo all' applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

Vista la l.r. 16 Luglio 2007 n. 15 «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo» e in particolare l'articolo 2 comma 1 lettera f) - laddove tra le finalità della Legge si pone in evidenza la promozione della «immagine turistica regionale sui mercati mondiali, valorizzando le risorse e le caratteristiche dei diversi ambiti territoriali» - e l'articolo 6 comma 1 lettera b) - che prevede la partecipazione della Giunta regionale a manifestazioni nazionali ed internazionali, fiere ed esposizioni;

Considerato che il D.S.A., in particolare l'obiettivo operativo 6.2.4. «Promozione dell' offerta delle destinazioni turistiche in una logica di sistema» prevede lo sviluppo di progetti per la promozione del settore turistico sui mercati italiano ed estero, in piena sinergia con gli operatori lombardi e incentiva lo sviluppo di accordi con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, Ente Nazionale per il Turismo, Sistema Camerale e Sistema associativo e fieristico;

Rilevato che Regione Lombardia, in partnership con altre Regioni italiane, programma e realizza numerosi progetti che prevedono anche azioni promozionali sui mercati di riferimento selezionati per singoli prodotti, cofinanziati ai sensi dell'art 5, comma 5 della legge n. 135/2001 e ai sensi dell'art. 1, comma 1227 della legge n. 296/2007;

Richiamata la legge 18 giugno 2009 n. 69 «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile» e in particolare l'art. 18 che detta modalità per lo sviluppo di «Progetti di eccellenza» per il rilancio della competitività turistica italiana;

Richiamato l'Accordo di programma per la competitività fra Regione Lombardia e Sistema Camerale, che prevede la promozione dello sviluppo sostenibile del tessuto economico e sociale del territorio lombardo e la sua attrattività nei confronti di investimenti, capitale umano, visitatori, consumatori, utenti;

Visto il piano delle manifestazioni ENIT 2012, acquisito agli atti;

Richiamato il rapporto di ricerca dell'Università Bocconi di Milano, agli atti d'ufficio, realizzato in occasione degli Stati generali del turismo in Lombardia del 18 aprile 2011, ai fini dell'individuazione dei mercati e degli strumenti da attivare per la promozione dell'offerta turistica lombarda;

Ritenuto di voler realizzare un programma di promozione delle destinazioni turistiche della Lombardia per il 2012 per lo sviluppo dell'attrattività dei singoli territori e a sostegno della competitività degli operatori turistici, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto altresì, di voler realizzare detto programma anche in partnership con le altre Regioni italiane, con i partenariati pubblici e privati aderenti ai Sistemi Turistici e con le altre Direzioni Generali interessate alla promozione del «prodotto Lombardia» e del suo brand, nell'ottica di favorire un approccio sempre più trasversale e integrato per la valorizzazione dell'offerta turistica delle diverse destinazioni;

Dato atto che allo scopo di conseguire con efficienza ed efficacia gli obiettivi previsti si rende necessaria una programmazione delle attività per il 2012 da attuarsi attraverso:

- la partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche dedicate alla commercializzazione e alla promozione dei prodotti turistici sui mercati italiano ed estero, di cui al presente provvedimento;
- la realizzazione di specifici «programmi prodotto» e di workshop ed educational tour, attraverso l'utilizzo di altri strumenti di programmazione quali l'Accordo di programma con il Sistema Camerale, le iniziative previste nel Programma di Sviluppo dei Sistemi Turistici lombardi, nonché delle azioni previste nell'ambito dei Progetti interregionali di cui alla richiamata legge n. 135/2001;

Dato atto che con le suddette iniziative è possibile:

- contribuire al mantenimento delle quote di mercato, in presenza di una accresciuta competitività dei mercati esteri, consolidando la presenza sui mercati principali e sviluppando nuove azioni sui mercati emergenti;

- prevedere azioni integrate e innovative che meglio possano supportare l'incremento di quote di mercato estero e italiano e rafforzare l'immagine della Lombardia come meta turistica, mettendo in campo sinergie con gli operatori lombardi sui mercati nazionale e internazionale;
- valorizzare il rapporto con le autonomie locali e funzionali e con gli operatori turistici sia per la valorizzazione di tutte le potenzialità regionali, sia per l'utilizzo della rete estera delle delegazioni che permette di fare sistema anche con altre regioni italiane al fine di razionalizzare gli interventi promozionali migliorandone efficacia ed efficienza;

Dato atto delle priorità rispetto ai mercati e alle azioni di promozione turistica espresse dagli operatori del settore e dai partners istituzionali nell'incontro del 18 ottobre 2011, la cui documentazione è agli atti della struttura;

Rilevata l'opportunità di attivare azioni mirate per la promozione del segmento turistico golf in continuità con le iniziative già avviate nell'ambito dei progetti interregionali cofinanziati dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo avvalendosi della Federazione Italiana Golf - Comitato Regionale Lombardo;

Ritenuto pertanto di quantificare in € 1.000.000,00 le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle azioni di promozione previste per l'anno 2012 di cui al calendario riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, relative agli oneri per l'acquisizione degli spazi, l'allestimento ed i servizi accessori;

Considerato che l'allegato B, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contiene altresì le modalità di partecipazione degli operatori turistici lombardi alle manifestazioni turistiche promosse dalla Regione Lombardia sui mercati italiano ed estero per il 2012;

Considerato che in fase di attuazione delle iniziative verrà garantito il coordinamento con il Piano di Comunicazione Regionale;

Dato atto che per le iniziative che si svolgeranno con la collaborazione dell'E.N.I.T. lo stesso assicurerà, per conto della Regione, l'organizzazione e la realizzazione degli eventi mentre, per le iniziative e manifestazioni fieristiche alle quali E.N.I.T. non partecipa direttamente, la Regione si avvarrà della collaborazione di Enti Pubblici, Associazioni, Operatori privati lombardi e loro aggregazioni;

Dato atto, altresì della possibilità di partecipare alle iniziative di promozione del territorio lombardo, attivate e promosse dalle altre Direzioni Generali regionali, prevedendo la definizione di tale collaborazione e partecipazione con successivi atti dirigenziali;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (CE) medesimo;

Dato atto che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale»;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

## DELIBERA

1. Di approvare il «Programma di promozione per lo sviluppo delle destinazioni turistiche della Lombardia per l'anno 2012», di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da realizzare in collaborazione con i soggetti richiamati in premessa;

2. Di stabilire che le modalità di partecipazione degli operatori turistici pubblici e privati agli eventi regionali programmati saranno disciplinate secondo quanto previsto in allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di prevedere che i relativi finanziamenti siano attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all' applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento;

4. Di prevedere per la realizzazione del «Programma di promozione per lo sviluppo delle destinazioni turistiche della Lombardia per l'anno 2012» una disponibilità finanziaria di € 1.000.000,00;

5. Di prevedere l'imputazione della spesa di € 1.000.000,00, come di seguito indicato, subordinata all'effettiva disponibilità del bilancio 2012 e a seguito della reiscrizione delle risorse per i capitoli 6481 e 5940 ai sensi dell'art. 50 della l.r. 34/78, sui capitoli:

€ 151.000,00 sul cap. 6481 U.P.B. 3.4.1.3. 361

€ 549.000,00 sul cap. 5940 U.P.B. 3.4.1.3. 361

€ 300.000,00 sul cap. 6538 U.P.B. 1.2.0.2.31

6. Di prevedere azioni mirate per la promozione del segmento turistico golf in continuità con le iniziative già avviate nell'ambito dei progetti interregionali cofinanziati dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo avvalendosi della Federazione Italiana Golf - Comitato Regionale Lombardo;

7. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) della presente deliberazione e dei suoi allegati;

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

**PROGRAMMA DI PROMOZIONE TURISTICA 2012**

<b>MANIFESTAZIONI ITALIA</b>			
<b>DATA</b>	<b>INIZIATIVA</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
16/19 FEBBRAIO	<b>B.I.T. BUY ITALY</b>	MILANO	GENERALE
25/28 MARZO	<b>VINITALY</b>	VERONA	ENOGASTRONOMIA
21/23 SETTEMBRE	<b>W.T.E.</b>	ASSISI	CULTURALE
28/29 SETTEMBRE	<b>NO FRILLS</b>	BERGAMO	TRADE
5 / 7 OTTOBRE	<b>ALTA QUOTA</b>	BERGAMO	MONTAGNA
OTTOBRE	<b>T.L.E.</b>	LA SPEZIA	GENERALE
18/20 OTTOBRE	<b>T.T.I.</b>	RIMINI	TRADE
1 / 4 NOVEMBRE	<b>SKI PASS</b>	MODENA	MONTAGNA
NOVEMBRE	<b>CAMMINO DELLO SPIRITO</b>	BERGAMO	RELIGIOSO
<b>MANIFESTAZIONI ESTERO</b>			
<b>DATA</b>	<b>INIZIATIVA</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
18/22 GENNAIO	<b>FITUR</b>	MADRID	GENERALE
2/6 FEBBRAIO	<b>SALON DES VACANCES</b>	BRUXELLES	GENERALE
9/12 FEBBRAIO	<b>E.M.I.T.T.</b>	ISTANBUL	GENERALE
14/15 FEBBRAIO	<b>I.M.T.M.</b>	TEL AVIV	GENERALE
22/26 FEBBRAIO	<b>F.RE.E.</b>	MONACO	GENERALE
7/11 MARZO	<b>I.T.B.</b>	BERLINO	GENERALE
22/24 MAGGIO	<b>IMEX</b>	FRANCOFORTE	CONGRESSUALE
29/08 - 01/09	<b>EUROBIKE</b>	FRIEDRICHSHAFEN	CICLOTURISMO
18/21 SETTEMBRE	<b>TOP RESA</b>	PARIGI	TRADE
27/29 SETTEMBRE	<b>TOUR &amp; TRAVEL</b>	VARSAVIA	GENERALE
19/21 OTTOBRE	<b>A.B.A.V.</b>	RIO DE JANEIRO	GENERALE
5/8 NOVEMBRE	<b>W.T.M.</b>	LONDRA	GENERALE
27 / 29 NOVEMBRE	<b>E.I.B.T.M.</b>	BARCELLONA	CONGRESSUALE

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI LOMBARDI ALLE MANIFESTAZIONI TURISTICHE PROMOSSE DA REGIONE LOMBARDBIA SUI MERCATI ITALIANO ED ESTERO ANNO 2012

Regione Lombardia ha predisposto un programma per la realizzazione di manifestazioni promozionali dedicate al settore turistico con il proposito di incrementare i flussi turistici verso la Lombardia. L'attività di promozione regionale verrà realizzata in collaborazione con Province, Sistemi Turistici, Sistema camerale lombardo e ENIT. Sono riportate di seguito le modalità per la partecipazione degli operatori alle manifestazioni. Possono fare richiesta di partecipazione:

- Consorzi Turistici lombardi
- Associazioni turistiche lombarde
- Sistemi Turistici (per il tramite del soggetto capofila)
- Enti pubblici lombardi operanti nel settore turistico e/o loro enti strumentali o agenzie territoriali
- Autonomie locali e funzionali
- Operatori turistici singoli

Con riferimento ai soggetti privati, i richiedenti sono piccole e medie imprese, secondo i parametri riportati nell'allegato 1, art. 2 del Regolamento CE n. 800/2008, che di seguito si riportano:

- a. Microimprese: Numero max di Occupati = meno di 10 ; Max Fatturato o Attivo Bilancio = € 2.000.000
- b. Piccole Imprese: Numero max di Occupati = meno di 50; Max Fatturato o Attivo Bilancio = € 10.000.000
- c. Medie Imprese: Numero max di Occupati = meno di 250; Max Fatturato: € 50.000.000 o Attivo Bilancio = € 43.000.000

I soggetti richiedenti devono avere sede legale e/o operativa in Lombardia. Detto requisito necessario dovrà sussistere al momento della presentazione delle richieste di partecipazione agli eventi regionali. La quota di compartecipazione alle iniziative IMEX e EIBTM sarà definita direttamente da ENIT.

### A. Regime De Minimis

La partecipazione alle manifestazioni promozionali di iniziativa regionale in Italia e all'estero costituisce una agevolazione che verrà erogata nel rispetto dei limiti del regime "de minimis" di cui al regolamento C.E. 1998/2006. L'agevolazione erogata corrisponderà al costo di un mq. di spazio espositivo.

1. Il regime di aiuti relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato UE agli aiuti d'importanza minore (cd. "de minimis") alle imprese, di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese (Regolamento CE n. 1998/2006 emanato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2006 e pubblicato sulla G.U. U.E n. 379 del 28 dicembre 2006), consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'ultimo triennio (art. 2.2 del Reg. 1998/2006) decorrente dalla concessione del primo aiuto in regime "de minimis".
2. Se l'impresa richiedente ha ottenuto, aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore a € 200.000,00, tale limite quindi non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti per effetto della concessione del contributo richiesto. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.
3. Sono escluse dagli Interventi Finanziari di cui al presente Bando:

a) le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione di data 15 dicembre 2006 (cd. Regolamento "de minimis");

b) le imprese in difficoltà al momento della concessione dell'aiuto, conformemente a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006. In applicazione di detto Regolamento CE n. 1998/2006, per imprese in difficoltà si intendono quelle definite al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà pubblicate sulla G.U.U.E. n. C 244 dell'1.10.2004;

c) le imprese che abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con altri aiuti relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione

### B. Termini e modalità presentazione domande

Termini e modalità di presentazione delle domande:

- Entro il mese di gennaio 2012 i soggetti interessati invieranno a Regione Lombardia una manifestazione d'interesse, in forma scritta, circa le iniziative contenute nel programma di promozione.
- Regione Lombardia provvederà con congruo anticipo a comunicare date e modalità di svolgimento degli eventi.
- Entro 30 giorni prima dell'inizio delle singole manifestazioni il soggetto interessato provvede all'invio di una conferma scritta, a

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

firma del legale rappresentante contenente:

- dichiarazione concernente il rispetto del regime "de minimis" di cui al regolamento C.E.1998/2006 o successivo regolamento in vigore nel periodo di validità del presente piano (facsimile 1), se l'iniziativa è assoggettata a tale normativa, come indicato con riferimento al massimale ai punti A.1. e A.2;
- dichiarazione relativa ai punti A.3 lett. a), b) e c)
- copia del bonifico effettuato a favore di Regione Lombardia per le iniziative di commercializzazione con l'indicazione "Quota di partecipazione a ....."
- dichiarazione attestante che per la partecipazione allo stesso evento non sono state richieste altre agevolazioni, sotto qualsiasi forma, a Regione Lombardia né ottenuti altri aiuti da parte di altri enti per gli stessi costi ammissibili (facsimile 2);

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate a:

**Regione Lombardia**  
**Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi**  
**Struttura Promozione e Organizzazione Turistica**  
**P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano**  
**Fax 0267656255**

Istruttoria delle domande pervenute.

La valutazione delle richieste di partecipazione avverrà sulla base dell'ordine d'arrivo. Per le manifestazioni fieristiche le domande verranno valutate fino ad esaurimento dello spazio disponibile. Qualora le richieste dovessero superare la disponibilità di spazio verrà data precedenza agli operatori che si presentano in forma aggregata. Lo spazio disponibile in ciascun evento fieristico verrà suddiviso tra i richiedenti la cui domanda di partecipazione sarà ritenuta ammissibile.

*Per informazioni contattare la segreteria della Struttura Promozione e Organizzazione Turistica  
+39 02 6765 1917*



## Facsimile 1

T.U. 16 Luglio 2007 N. 15

## INIZIATIVA

(Indicare il nome, la data e il luogo dell'evento fiera cui si intende partecipare)

Il sottoscritto ....., nella qualità di legale rappresentante di ....., con sede a ..... sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste all'articolo 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 nei confronti di chi attesta il falso

## DICHIARA

Che nel triennio precedente, a far tempo dalla data di richiesta della presente agevolazione, al dichiarante sono stati concessi i seguenti contributi assoggettati ai limiti di cui alla normativa comunitaria "de minimis" regolamento C.E. 1998/2006.

Indicare:

1. data di concessione
2. ente concedente
3. norma o provvedimento in base ai quali le agevolazioni sono state concesse
4. nome dell'evento/progetto finanziato
5. tipologia e ammontare delle agevolazioni concesse ed erogate
6. le agevolazioni eventualmente revocate

Il Legale Rappresentante  
(.....)

## Data e luogo

Ai sensi dell'art. 38 - comma 3 del DPR 28.12.2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa allegando la fotocopia di un documento di identità valido.

## Facsimile 2

T.U. 16 Luglio 2007 N. 15

Il sottoscritto ....., nella qualità di legale rappresentante di ....., con sede a ..... sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste all'articolo 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 nei confronti di chi attesta il falso

## DICHIARA

Che per l'iniziativa (Indicare il nome, la data e il luogo dell'evento cui si intende partecipare) non sono state richieste altre agevolazioni, sotto qualsiasi forma, a Regione Lombardia.

Il Legale Rappresentante  
(.....)

## Data e luogo

Ai sensi dell'art. 38 - comma 3 del DPR 28.12.2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa allegando la fotocopia di un documento di identità valido.

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

### Presidenza

**D.d.u.o. 27 dicembre 2011 - n. 12825**

**Presidenza - Sede Territoriale di Brescia - R.d.11 dicembre 1933 n. 1775 e r.r. 24 marzo 2006 n. 2 - Concessione alla società Idroelettrica Lombarda s.r.l. di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal fiume Oglio e dai torrenti Grigna, Resio, Re di Artogne, Val Roncaglia, Re di Gratacasolo e colatori vari nel territorio dei Comuni di Esine, Piancogno, Darfo Boario Terme, Gianico, Artogne, Pian Camuno e Pisogne (BS) a servizio della centrale denominata "Paraviso" sita in comune di Pisogne (BS)**

IL DIRIGENTE DELLA SEDE TERRITORIALE DI BRESCIA

Visti:

- il f.u. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici e s.m.i.»;
- il r.d. 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.»;
- il d.lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 Marzo 1997, n.59»;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica»;
- il d.p.c.m. 22 Dicembre 2000 «Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/98, alla Regione Lombardia ed agli enti locali della regione»;
- la legge regionale 12 Dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la d.g.r. n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 «Approvazione del Programma di Tutela ed Uso delle Acque, ai sensi dell'articolo 44 del d. Lgs. 152/99 e dell'articolo 55, comma 19 della L.R. 26/2003»;
- regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;
- la d.g.r. n. VIII/6232 del 19 dicembre 2007 «Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso minimo vitale e contestuale revoca della d.g.r. n. 3863/2006»
- il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale - Parte Terza - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche» e s.m.i..

Visti:

- la concessione originariamente assentita alla S.A. Ilva Alti Forni e Acciaierie di Italia con D.p.r. n. 2584/3821 del 12 ottobre 1949, regolato da disciplinare del 28 febbraio 1944 n. 2923 di rep., a variante delle concessioni oggetto del RR. DD. del 14 giugno 1941 n. 2821 e n. 6219 del 18 dicembre 1941, per derivare:
  - a) dal fiume Oglio, in località Ponte di Esine, in territorio del Comune di Esine, e dai suoi affluenti di sinistra (torrenti Grigna, Resio, Re di Gianico, Re di Artogne e Re di Gratacasolo) in territorio dei Comuni di Esine, Darfo B.T., Gianico, Artogne e Pisogne, massimi 480 mod. e medi 376 mod. per produrre, sul salto di m. 56,20, la PN media di 20.717 kW nella centrale denominata «Paraviso»;
  - b) dal torrente Dezzo, in località Ponte in territorio del comune di Darfo, mod. massimi 90 e mod. medi 65 per produrre, sul salto utile di m. 23,59, la PN media di 1.503 kW;
- la domanda di rinnovo con potenziamento del 14 ottobre 1997 della Società Lucchini Siderurgica s.p.a., cui è subentrata la Società Idroelettrica Lombarda S.r.l. in data 15 giugno 2006 (con Atto del Notaio Domenico Cambareri di Mi-

lano n. 16581 Rep.), intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica nella misura di moduli medi 345,4 (anziché 306,8) e moduli massimi 600 (anziché 480) per produrre su un salto di 57,15 m (invariato) la potenza nominale media di 19.352,56 kW (anziché 17.190 kW) presso la centrale denominata «Paraviso», in Comune di Pisogne (BS).

- la nota n. 15352 del 30 novembre 1998, con cui il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche ha Espresso parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impianto idroelettrico di Paraviso secondo quanto previsto dall'art. 2, c. 5 della Legge n. 529 del 7 agosto 1982;
- il d.i. 30 dicembre 1998 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di concerto con il quale il Ministero dei LL.PP. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 529/1982 e s.m.i., la Convenzione tra ENEL e Lucchini Siderurgica s.p.a.;
- il Decreto della Direzione Centrale Programmazione Integrata, n. 9911 del 12 settembre 2007, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 24 del r.r. n. 1285 del 14 agosto 1920, il certificato di collaudo del 12 dicembre 2006 a firma dell'ing. Alessandro Berdini;
- gli atti dell'istruttoria regolarmente esperita ai sensi del T.U. 1775/33;
- la relazione di istruttoria del 3 agosto 2011 con la quale la Sede Territoriale di Brescia ha ritenuto conclusa l'istruttoria della domanda di rinnovo con potenziamento del 14 ottobre 1997 ai sensi della legge 529/82 ed ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione per la durata di anni 47 a decorrere dal 29 dicembre 1998, giorno successivo alla scadenza dell'originario decreto di concessione, e fino al 28 dicembre 2045, fatta salva la verifica quinquennale dell'effettivo aumento di producibilità di energia dell'impianto che il Concedente effettuerà a partire dalla data del provvedimento di concessione secondo quanto previsto dalla Convenzione tra ENEL e Lucchini Siderurgica s.p.a., sottoscritta in data 30 gennaio 1998 e approvata con D.I. del 30 dicembre 1998.
- il parere favorevole con prescrizioni dell'Unità Tecnica dei Lavori Pubblici del 14 settembre 2011 relativo alla compiuta istruttoria e al rinnovo con potenziamento della concessione;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», e s.m.i. ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII Legislatura;

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

– di concedere alla Società Idroelettrica Lombarda S.r.l., con sede legale in Largo Donegani 2 - 20121 - Milano e C.F. 05343960968, la derivazione d'acqua pubblica dal fiume Oglio e dai torrenti Grigna, Resio, Re d'Artogne, Val Roncaglia e Re di Gratacasolo nella misura di complessivi moduli massimi 600 (60.000 l/s) e 347,40 moduli medi ( 34.740,45 l/s), ripartiti, al netto dell'obbligo di rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV), rispettivamente alle singole opere di presa nella seguente misura:

- opera di presa sul fiume Oglio ad Esine: 308,70 mod. medi;
- opera di presa del torrente Grigna: 25,47 mod. medi;
- opera di presa del torrente Resio: 4,266 mod. medi;
- opera di presa del torrente Re di Artogne: 3,96 mod. medi;
- opera di presa del torrente Val Roncaglia: 0,0585 mod. medi;
- opera di presa del torrente Re di Gratacasolo: 4,95 mod. medi;

per produrre, su un salto di 57,25 m, la potenza nominale media di 19.498,93 kW presso la centrale denominata «Paraviso» sita in Comune di Pisogne (BS);

– di accordare la concessione per anni 47 (quarantasette), a decorrere dal 29 dicembre 1998, giorno successivo alla scadenza dell'originario provvedimento di concessione, fino al 29 dicembre 2045, fatta salva la verifica quinquennale dell'effettivo aumento di producibilità di energia dell'impianto che il Concedente effettuerà dalla data del presente provvedimento di concessione secondo quanto previsto dalla Convenzione tra ENEL e Lucchini Siderurgica S.p.A., sottoscritta in data 30 gennaio 1998 e approvata con D.I. del 30 dicembre 1998;

– di subordinare la concessione all'osservanza delle condizioni e delle prescrizioni contenute nel disciplinare n.15522

rep., del 21 dicembre 2011 e del pagamento del canone demaniale di complessivi € 286.244,29 in ragione di 14,68 €/kW per 19.498,93 kW, secondo quanto stabilito dal d.d.s. 12919 del 9 dicembre 2010;

- di voler procedere alla verifica delle strutture dell'impianto idroelettrico secondo quanto stabilito dall'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003 rientrando nella fattispecie «strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica», così come individuata dal D.d.u.o. n.19904 del 21 novembre 2003 D.G. Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, Allegato A, § 2, opere infrastrutturali, lettera d;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché alla trasmissione del presente decreto alla Società concessionaria, alla Provincia di Brescia - Settore Ambiente e Settore Caccia e Pesca, ai Comuni di Esine, Piancogno, Darfo B.T., Gianico, Artogne, Pian Camuno, Pisogne, al Consorzio B.I.M. di Valle Camonica, all'ARPA Distretto Ovest Bresciano - Vallecamonica - Sebino, alla Comunità Montana di Valle Camonica, alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, all'ARPA U.O. Idrografia di Milano ed alla Direzione Generale Ambiente Energia e Reti.

Il dirigente  
Giuseppe Corsini

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

## D.G. Sistemi verdi e paesaggio

**D.d.s. 23 dicembre 2011 - n. 12767****Graduatoria delle proposte di acquisizione al patrimonio regionale di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno del sistema delle aree protette regionali e strumentali all'attività degli enti gestori interessati (d.g.r. IX/2109 del 4 agosto 2011)**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ

Visti:

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, ai sensi del quale i piani dei parchi e delle riserve prevedono l'acquisizione in proprietà pubblica delle aree per le quali i piani medesimi prevedano un uso pubblico, nonché delle aree per le quali i limiti alle attività antropiche comportino la totale inutilizzazione;
- la d.g.r. n. IX/1155 del 29 dicembre 2010 «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013 a legislazione vigente e programmatico» e programmi annuali di attività degli enti ed aziende dipendenti» che prevede, tra i compiti di ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste), l'acquisizione di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno di aree protette regionali;
- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia ed ERSAF, rinnovata il 25 febbraio 2011, in conformità allo schema essenziale approvato dalla d.g.r. IX/978 del 15 dicembre 2010, che prevede, tra le attività a carattere continuativo, per le quali la Giunta può avvalersi dell'Ente, quelle volte alla conoscenza, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio forestale e del demanio regionale;
- la d.g.r. n. IX/2109 del 4 Agosto 2011 «Modalità per l'acquisizione al patrimonio regionale di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno del sistema delle aree protette regionali e strumentali all'attività degli enti gestori interessati»;

Richiamati i seguenti decreti:

- n. 2524 del 21 marzo 2011 «Impegno di spesa di € 675.000,00 a favore di E.R.S.A.F. per la realizzazione dell'attività di acquisizione aree ad alta valenza naturalistica nelle aree protette regionali, prevista dalla d.g.r. IX/1155 del 29 dicembre 2010»;
- n. 6903 del 25 luglio 2011 «Approvazione del Piano Operativo per lo svolgimento dell'attività di acquisizione aree ad alta valenza naturalistica nelle aree protette, inserito nel programma annuale di ERSAF 2011»;

Dato atto che:

- con decreto n. 8911 del 4 ottobre 2011, comunicato agli enti gestori con nota del 4 ottobre 2011 prot. F1.0020279, il Dirigente della competente Struttura, in attuazione della citata deliberazione n. IX/2109 del 4 agosto 2011, ha definito il dettaglio dei criteri di valutazione delle proposte di acquisto, ha determinato i punteggi da attribuire in sede di valutazione, ha definito la procedura di valutazione delle istanze e la relativa modulistica, stabilendo all'11 novembre 2011 il termine per la presentazione delle istanze;
- nei termini previsti, sono state presentate 15 proposte di acquisto dagli enti gestori delle aree protette, come da documentazione agli atti della competente Struttura;
- con decreto n. 10462 del 10 novembre 2011 è stato costituito un Gruppo di lavoro interdirezionale per la valutazione delle suddette istanze;

Visti i verbali redatti nelle date del 12 dicembre 2011 e 19 dicembre 2011, agli atti della Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità, concernenti gli esiti della valutazione delle proposte di acquisto, esaminate secondo i criteri stabiliti dal decreto n. 8911/2011, in base ai quali è stata predisposta la graduatoria degli Enti ammessi e di quelli non ammessi;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria delle istanze di acquisizione aree al patrimonio regionale, recante, altresì, i punteggi assegnati e gli importi presunti d'acquisto, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione, con le relative motivazioni, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di demandare ad E.R.S.A.F., in conformità ai contenuti del Piano Operativo approvato con decreto n. 6903 del 25 luglio 2011, l'acquisto delle aree secondo l'ordine della graduatoria riportata nell'allegato 1, verificando in dettaglio la sussistenza dei requisiti di ammissione e delle dichiarazioni contenute nelle istanze di acquisto;

4. di stabilire che la graduatoria di cui al punto 1, se non esaurita con le risorse 2011, costituirà riferimento per le acquisizioni che E.R.S.A.F. effettuerà per conto di Regione Lombardia nell'anno 2012, in relazione alle disponibilità finanziarie del capitolo 5419, a seguito dell'approvazione della legge di Bilancio 2012/2014;

5. di comunicare il presente provvedimento agli enti in graduatoria, agli enti non ammessi a valutazione e ad E.R.S.A.F.;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura valorizzazione  
delle aree protette e biodiversità  
Antonio Tagliaferri

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## GRADUATORIA ISTANZE PER ACQUISIZIONE AREE AL PATRIMONIO REGIONALE

<b>Numero</b>	<b>Ente gestore area protetta</b>	<b>Comune</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Importo acquisizione presunto</b>
1	MN Garzaia della Rinalda	Candia Lomellina (PV)	70	€ 78.559,74
2	Parco delle Groane	Cesate (MI), Loc. Boschi	65	€ 690.000,00
3	Parco Spina Verde	Parè (CO)	60	€ 120.550,00
3	RN Valle del Prato della Noce	Vobarno (BS), Loc. Buco del Tedesco	60	€ 390.000,00
3	MN Altopiano di Cariadeghe	Serle (BS), Monte Zucco loc. Valpiana	60	€ 506.640,00
6	Parco Oglio Sud	Marcaria (MN), Torbiere	55	€ 40.000,00
7	Parco Campo dei Fiori	Varese, ex cava	50	€ 48.000,00
8	Parco Campo dei Fiori	Varese, loc. villaggio Cagnola	40	€ 45.000,00
8	Parco Campo dei Fiori	Varese, loc. villaggio Cagnola	40	€ 35.000,00
10	Parco Oglio Nord - RN Bosco di Barco	Orzinuovi (BS)	30	€ 110.000,00

— • —

## ELENCO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

<b>Ente gestore area protetta</b>	<b>Comune</b>	<b>Motivazione</b>
Parco Orobie Bergamasche	Mezzoldo (BG)	La domanda è inammissibile a valutazione in quanto in contrasto con il requisito N. 5 indicato nella Tab. 1) del punto 2 del decreto n. 8911 del 4/10/2011
Parco Campo dei Fiori	Barasso (VA), Vetta	La domanda è inammissibile a valutazione in quanto in contrasto con il requisito N. 3 indicato nella Tab. 1) del punto 2 del decreto n. 8911 del 4/10/2011
RN Fontanile Brancalone	Caravaggio (BG)	La domanda è inammissibile a valutazione in quanto in contrasto con il requisito N. 3 indicato nella Tab. 1) del punto 2 del decreto n. 8911 del 4/10/2011
Parco del Mincio	Curtatone (MN), Le Ostie	La domanda è inammissibile a valutazione in quanto in contrasto con il requisito N. 3 indicato nella Tab. 1) del punto 2 del decreto n. 8911 del 4/10/2011
Parco del Montenetto	Poncarale (BS), Loc. C.na Sirio	La domanda è inammissibile a valutazione in quanto in contrasto con il requisito N. 3 indicato nella Tab. 1) del punto 2 del decreto n. 8911 del 4/10/2011

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

## D.G. Sport e giovani

D.d.s. 13 dicembre 2011 - n. 12317

### Linee guida per la fruibilità e la sicurezza nei Parchi Avventura

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

##### RISQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E PROFESSIONI

Richiamato l'obiettivo specifico del p.r.s. 1.6.7.1 «Interventi e progetti per incrementare l'attrattività turistica della montagna lombarda nelle diverse stagioni dell'anno»;

Vista la l.r. n. 26/82 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» e il Regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 10, inerente la promozione e la tutela delle discipline sportive della montagna in attuazione della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26;

Vista la l.r. n. 86/83 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza ambientale» che, tra l'altro, promuove la fruizione di qualità e il turismo sostenibile all'interno delle aree protette;

Viste le seguenti norme europee :

- Uni en 15567-1 «Costruzione e requisiti di sicurezza» che riguarda le caratteristiche di progettazione e costruzione, scelta del luogo, valutazione condizione fisiologica degli alberi usati come supporto, materiali da utilizzare per piattaforme, cavi e altro;
- Uni en 15567-2 «Requisiti di gestione» che definisce le caratteristiche di operatività, gestione e soccorso-evacuazione degli utenti nonché specifica quali sono le figure previste all'interno di un parco acrobatico in altezza e le loro specifiche competenze anche in materia di formazione.

Viste altresì le seguenti normative :

- Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 «TULPS» Artt. 68 e 80: «Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza»;
- D.lgs 81/08 e s.m.i. «Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro»;
- D.m 10 marzo 1998 «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro»;
- D.lgs 37/08: «Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici»;
- D.p.r. 462/01: «Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi»;
- D.m 388/2003: «Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni »;
- D.lgs 475/92: «Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale ».

Dato atto che Regione Lombardia è interessata ad incentivare lo sviluppo territoriale e sportivo sostenibile a basso costo e con minimo impatto ambientale ed intende pertanto, visto il cresciuto interesse, promuovere la realizzazione di impianti sportivi «outdoor» aventi carattere sportivo e ricreativo «a impatto zero» e fruibili «a basso costo», tra cui i «parchi acrobatici arborei» meglio conosciuti come «parchi avventura»;

Considerato che al fine di garantire l'uniforme applicazione della normativa sul territorio regionale dei suddetti «parchi avventura», è necessario stabilire le principali linee guida di progettazione, costruzione, gestione e manutenzione degli stessi alle quali dovranno attenersi tutti i soggetti intenzionati ad operare in tale settore a tutela della fruibilità sicura sia degli utenti che dei lavoratori in essi impiegati;

Tenuto conto che a tal fine è stato dato specifico incarico al Collegio regionale delle Guide Alpine della Lombardia nell'ambito del progetto «PROMO 2011» di cui alla d.g.r. n. IX/2231 del 21 settembre 2011;

Preso atto che in attuazione del suddetto incarico è stato redatto un testo indicante le «Linee guida per la fruibilità e la sicurezza dei percorsi inseriti nei Parchi Avventura»;

Ritenuto pertanto doversi approvare le «Linee Guida per la fruibilità e la sicurezza dei percorsi inseriti nei Parchi Avventura» allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale allegato A);

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'IX legislatura;

#### DECRETA

1. di approvare le allegate «Linee Guida per la fruibilità e la sicurezza dei percorsi inseriti nei Parchi Avventura» allegato A);

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia.

Il dirigente della struttura  
riqualificazione degli impianti sportivi e professioni  
Mariosiro Marin

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

## RECEPIMENTO DELLA NORMATIVA TECNICA E LINEE GUIDA PER LA FRUIBILITÀ E LA SICUREZZA DEI PERCORSI INSERITI NEI «PARCHI AVVENTURA»

### Indice

1. Premessa
2. Elenco dei riferimenti legislativi
3. Documentazione da produrre e rendere disponibile
4. Interventi richiesti nelle diverse fasi operative
  - 4.1 La progettazione
  - 4.2 La Costruzione
  - 4.3 Il Collaudo
  - 4.4 La Gestione
  - 4.5 La Manutenzione
  - 4.6 Le Verifiche periodiche
  - 4.7 La Formazione, informazione ed addestramento

### 1. Premessa

I parchi acrobatici arborei (Parchi avventura), molto popolari negli Stati Uniti, Francia e Germania si stanno sempre più diffondendo in Italia e in Lombardia.

Sono strutture che consistono essenzialmente in un insieme di percorsi sospesi a diverse quote da terra, generalmente installati su alberi ad alto fusto o, in loro mancanza, anche su pali di legno o pareti di roccia. I vari percorsi compongono il Parco nel quale gli utenti possono muoversi liberamente, precedentemente istruiti ed equipaggiati con un dispositivo di sicurezza analogo a quello usato in alpinismo (imbragatura, moschettoni, carrucola; ecc.) e pertanto vicini al mondo delle Guide Alpine.

I parchi avventura sono luoghi dedicati alla ricreazione, al divertimento, alla formazione ed educazione con utenti di diverse fasce d'età ed in numero crescente.

Uno dei motivi di questo successo è senza dubbio la caratteristica di essere un'attività a contatto con la natura e a basso impatto ambientale: nessun mezzo motorizzato, nessun rumore, nessuna emissione di gas, un modo diverso e intelligente per divertirsi nel rispetto del territorio.

Nella Regione Lombardia si ipotizza la presenza di almeno 30 delle circa 160 strutture operanti sul territorio Nazionale. Il numero di utenze dirette è valutato in circa 180.000 unità/anno che diventano 3 volte tanto se consideriamo le persone che accompagnano abitualmente i fruitori (Insegnanti, genitori e nonni dei ragazzi che rappresentano l'utenza principale). A questi numeri si uniscono quelli dei lavoratori, in larga parte stagionali, che sono occupati nell'attività gestionale (comprese le Guide Alpine come liberi professionisti). Attualmente non sono disponibili riscontri numerici certi in quanto non tutte le attività hanno ottenuto specifiche autorizzazioni all'esercizio, ne tanto meno dispongono di certificazione così come richiesto dalla norma tecnica di settore.

In relazione al rilascio dell'autorizzazione infatti sono state verificate disomogeneità interpretative nella gestione da parte delle differenti amministrazioni locali, anche per la scarsa conoscenza del contesto. L'interpretazione della norma ha fatto sì che in qualche caso, in provincia di Bergamo ad esempio, si sia applicato quanto richiesto dal T.U.L.P.S artt. 68 e 80 con il ricorso al parere della commissione provinciale di Pubblico Spettacolo (composta da Vigili del Fuoco; Arpa; ASL), mentre in altri casi è stata concessa unicamente l'autorizzazione Comunale alla costruzione. Linea, quella del ricorso alla commissione di pubblico spettacolo, tracciata dalla circolare del Ministero dell'Interno (rif. nr. P897 e P121/4109 del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 02 aprile del 2007 che alleghiamo).

La Provincia Autonoma di Trento ha per prima in Italia recepito la criticità del fenomeno tanto da prevedere una specifica procedura autorizzativa attraverso la quale garantire l'applicazione della normativa cogente nelle diverse fasi di vita del parco avventura a partire dai requisiti necessari per richiedere l'agibilità della struttura (rif. Verbale nr.280, 1/2009 del 28-10-2009 della Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo che alleghiamo).

I parchi avventura ad oggi sono stati realizzati e gestiti in buona parte senza una specifica applicazione alle normative tecniche nazionali ed europee. Sono state a tal proposito evidenziate, in alcuni casi, delle gravi carenze nella tutela della salute e sicurezza degli utenti, ma anche degli operatori impiegati.

Infatti oltre che nell'applicazione della normativa tecnica, norma UNI EN 15567-1 e 2, i parchi avventura, essendo luoghi di lavoro, sono soggetti all'applicazione del d.lgs 81/08 e s.m.i e tutte le norme tecniche ad esso riferite.

La professione di Guida Alpina è stata coinvolta in questi anni nel processo di diffusione dei parchi avventura arborei in diverse fasi: dalla costruzione come operatori; alla gestione; alla formazione delle figure operative coinvolte; negli interventi di soccorso sanitario in qualità di operatori del servizio d'emergenza nazionale del 118 nei casi d'incidente.

L'esperienza maturata dalle Guide e fatta propria dal Collegio della Regione Lombardia consente ora di poter contribuire direttamente con questo documento a dare delle indicazioni importanti per garantire una fruibilità sicura agli utenti e tutela dei lavoratori impiegati nei parchi avventura, nonché salvaguardare la propria professionalità.

### 2. Elenco dei riferimenti legislativi

#### Normativa tecnica:

En 15567-1 «Costruzione e requisiti di sicurezza». La norma riguarda le caratteristiche di progettazione e costruzione, scelta del luogo, valutazione condizioni fisiologica degli alberi usati come supporto, materiali da utilizzare per piattaforme, cavi e altro.

En 15567-2 «Requisiti di gestione». La norma definisce invece le caratteristiche di operatività, gestione e soccorso-evacuazione degli utenti; la suddetta norma specifica quali sono le figure previste all'interno di un parco acrobatico in altezza e quali competenze/formazione devono avere. Nel documento è inoltre sottolineato l'importanza di fare attenzione alla valutazione dei rischi, alle procedure d'emergenza ed ai registri dei DPI in dotazione.

#### Normativa di sicurezza:

Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 «TULPS» Artt. 68 e 80: «Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza»

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

D.lgs 81/08 e s.m.i.: «Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro»

D.m 10 marzo 1998 «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro»

D.lgs 37/08: «Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici»

D.p.r. 462/01: «Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.»

D.m 388/2003: «Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni»

D.Lgs 475/92: «Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.»

**Altri atti di riferimento**

*Verbale nr.280, 1/2009 del 28 ottobre 2009 della Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo Provincia Autonoma di Trento.*

*Verbale nr.06 del 13 gennaio 2010 della Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo Provincia Autonoma di Trento.*

*Circolare nr. P897 e P121 / 4109 del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del 2 aprile del 2007.*

**3. Documentazione da produrre e rendere disponibile**

Le evidenze di una corretta impostazione e conseguente gestione di un parco avventura risiedono nella documentazione amministrativa e tecnico-gestionale che ogni organizzazione deve poter esibire.

Con riferimento alla normativa tecnico legislativa cogente di seguito riassumiamo la documentazione ritenuta necessaria:

**Amministrativa:**

- Nome e indirizzo del proprietario, del gestore con l'elenco del personale impiegato presso il parco comprensivo delle qualifiche;
- Agibilità della struttura rilasciata dalla commissione di pubblico spettacolo;
- Certificato di ispezione - inaugurazione eseguito da organismo ispettivo di tipo A accreditato e documentazione che indica le ispezioni annuali portate a termine con esito positivo da un organismo ispettivo;
- Attestazione dell'assicurazione contro i rischi di responsabilità civile, sia pubblica sia di altro tipo.

**Tecnico-Gestionale:**

- Rapporto di valutazione degli alberi aggiornato (prima dell'apertura stagionale);
- Manuale del prodotto (percorsi acrobatici) e piani di manutenzione redatti a cura del fabbricante;
- Valutazione del rischio secondo UNI 15567-2 e del d.lgs 81/08 e s.m.i.
- Piano di gestione del parco e registro con le schede operative quotidiane;
- Registro degli infortuni secondo UNI 15567-2;
- Registro d'ispezione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) secondo UNI 15567-2;
- Piano di emergenza ed evacuazione ai sensi della UNI 15567-2, D.lgs 81/08 e s.m.i. e DM 10-03-1998 completo di planimetrie;
- Documentazione relativa alla formazione degli operatori, dell'istruttore e degli addetti al soccorso in riferimento alla UNI 15567-2, D.lgs 81/08 e s.m.i., DM 10-03-1998 e DM 388/2003;
- Regolamento del parco da far sottoscrivere all'utente.

**4. Interventi richiesti nelle diverse fasi operative**

Per la realizzazione di un parco avventura sicuro e di qualità ogni fase è importante:

- progettazione;
- costruzione;
- collaudo;
- gestione;
- manutenzione;
- verifiche periodiche;
- formazione, informazione ed addestramento degli addetti.

Ogni dettaglio deve essere considerato e valutato con cura per poter ottenere la certificazione e per garantire all'utente la maggior sicurezza possibile.

**4.1 La progettazione**

I percorsi acrobatici, oltre ad ottemperare a tutta una serie di esigenze tecnico-normative e di soddisfazione delle aspettative del cliente finale, devono essere progettati in funzione delle problematiche legate alla sicurezza degli utenti ed al rispetto dell'ambiente, sia a protezione del pubblico a terra che per i clienti e per i diretti operatori .

In fase progettuale sarà necessario, in riferimento alla normativa cogente, descrivere, valutare e di conseguenza attuare misure che considerino:

- a) scelta del sito (alberi/flora/fauna/tipologia di terreno/ecc.)
- b) descrizione dei percorsi
- c) descrizione di eventuali strutture e impianti a servizio del parco
- d) controllo e manutenzione
- e) gestione del sito
- f) formazione degli addetti del parco



- g) formazione/informazione dell'utenza
- h) attrezzature utilizzate
- i) elenco DPI
- j) piano di organizzazione di sicurezza e soccorso
- k) norme igienico sanitarie

Il tutto corredato da :

- planimetrie
- sezioni
- rilievi
- schemi
- relazioni tecniche

Di primaria importanza tutto ciò che concerne l'analisi dell'idoneità degli alberi all'utilizzo come supporti per i percorsi acrobatici. La valutazione dovrà contenere:

- resistenza degli alberi
- diagnosi della qualità degli alberi
- protezione dell'albero e delle radici
- schede di ogni singolo albero

Per quanto riguarda invece gli specifici percorsi la relazione tecnico-progettuale dovrà considerare:

- scelta del supporto dei passaggi
- progettazione dei passaggi
- calcoli della resistenza del supporto
- materiali utilizzati
- requisiti di sicurezza
- segnaletica per i passaggi
- difficoltà dei percorsi
- regole di utilizzo dei percorsi
- segnaletica per i pedoni

Il tutto corredato da :

- planimetria dei percorsi
- profili longitudinali dei percorsi
- sezioni dei percorsi

#### 4.2 La Costruzione

La fase costruttiva è una fase molto delicata in cui l'impresa incaricata dovrà attuare tutto ciò che è stato previsto dal progetto garantendo una esecuzione a regola d'arte con rilascio delle certificazioni previste. Di primaria importanza la consegna da parte del costruttore del Manuale d'uso e manutenzione del parco completo di valutazione del rischio.

Durante la costruzione, ai fini della sicurezza, si identifica una situazione di cantiere temporaneo ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i. con l'intervento di più imprese contemporaneamente ed in presenza di lavori in quota che espongono al rischio di caduta dall'alto. Tutte le attività andranno condotte tenendo conto di questi aspetti:

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- Nomina del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Redazione di specifici Piani Operativi di Sicurezza per le imprese costruttrici;
- Verifica idoneità tecnico professionale delle imprese e lavoratori autonomi coinvolti in particolare per l'esecuzione di lavori in quota (su alberi) con l'impiego di funi. (adeguata formazione degli operatori con verifica di avvenuta partecipazione ad apposito corso per addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi ai sensi del d.lgs 81/08 e s.m.i.).

#### 4.3 Il Collaudo

Una volta che i lavori di realizzazione del parco sono terminati dovrà essere effettuato il collaudo. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato (ingegnere iscritto all'albo) che non ha partecipato alla progettazione. Il certificato di idoneità statica è uno degli atti richiesti al termine del collaudo.

Il collaudatore inoltre verificherà la bontà del progetto, i certificati dei materiali utilizzati dall'azienda costruttrice e la conformità in riferimento alla norma 15567-1, rilasciando specifica dichiarazione di conformità.

In presenza di impianti elettrici sarà necessario disporre di certificazione di conformità dell'impianto rilasciata ai sensi del d.lgs 37/08 e verifica dell'impianto di terra e della protezione dalle scariche atmosferiche ai sensi del d.p.r. 462/2001.

#### 4.4 La Gestione

Per una corretta gestione del parco avventura, oltre alla adeguata formazione di tutti i soggetti interessati di primaria importanza sarà la corretta redazione del Piano di Gestione e l'utilizzo corretto delle informazioni e l'applicazione delle procedure riassunte nelle schede gestionali giornaliere. Di primaria importanza sarà l'attenzione da rivolgere ai Dispositivi di Protezione Individuale anticaduta (DPI) in riferimento al D.lgs 475/92. Infatti l'impiego dei dispositivi a rotazione da parte di più utenti rappresenta una criticità che merita particolare attenzione e perizia nella verifica e gestione giornaliera.

#### 4.5 La Manutenzione

Quest'operazione particolarmente importante deve essere effettuata con un'attenzione particolare ad ogni dettaglio ed in riferimento a quanto indicato dal fabbricante nel manuale d'uso e manutenzione della struttura. Le periodicità sono definite dal fabbricante e dalle norme di buona tecnica. La manutenzione dovrà avere come finalità principale la verifica del mantenimento delle condizioni di sicurezza previste all'origine dal progettista e realizzate dal costruttore.

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

**4.6 Le Verifiche periodiche**

La normativa europea UNI EN 15567, definisce molto chiaramente quali e quanti debbano essere i controlli da effettuare per ogni impianto:

- Controllo visivo di routine: deve essere fatto prima di ogni giornata di apertura anche da personale del Parco, solo se opportunamente istruito;
- Ispezione operativa: almeno ogni 1-3 mesi in funzione delle istruzioni del costruttore, sempre a cura del proprio personale, è opportuno in questo caso redigere un verbale per segnalare eventuali necessità di manutenzione straordinaria;
- Ispezione periodica: almeno una volta l'anno, da parte di un organismo ispettivo (di tipo A, B o C in conformità alla norma EN ISO/IEC 17020). In particolare, durante il controllo annuale, la normativa definisce che «tutti i difetti di sicurezza pertinenti evidenziati dalle ispezioni devono essere eliminati. Si devono prendere in considerazione specificamente i potenziali effetti dell'affaticamento sulle funi metalliche di sicurezza critiche [...] nonché sugli alberi»;
- Controllo e ispezione dei dpi: almeno ogni 12 mesi è necessario che venga fatta una verifica completa da parte di un ispettore che abbia la qualifica di revisore DPI (assegnata dal produttore dei DPI) con conseguente aggiornamento del relativo Registro.

**4.7 La Formazione, informazione ed addestramento**

La sicurezza sui parchi avventura dipende molto dal personale addetto il quale deve essere in grado di informare i clienti sui rischi presenti sui percorsi e le modalità per il loro corretto superamento. Informazioni e formazione adeguate dovranno essere date anche in relazione ai dispositivi di sicurezza (DPI) ed il loro utilizzo lungo il percorso.

Il personale impiegato nel parco a seconda della specifica mansione inoltre dovrà essere in grado di far fronte ad ogni eventualità, dal soccorso ad una persona in difficoltà, all'evacuazione rapida per maltempo.

Risulta fondamentale a tal proposito definire adeguati programmi ed interventi formativi in collaborazione con società specificatamente accreditate.

La formazione è obbligatoria per tutti gli addetti a seconda delle mansioni come stabilito dalla norma EN15567-2 e ancor prima dal d.lgs 81/08 e s.m.i., dm 10 marzo 1998 e dm 338/2003.

Le principali mansioni individuate e le corrispondenti esigenze minime di formazione sono le seguenti:

**OPERATORI-ISTRUTTORI PERCORSI ACROBATICI**

Corso operatore-istruttore percorsi acrobatici della durata di 8 ore

Formazione circa le modalità con cui fornire le informazioni necessarie per assicurare che:

- l'attrezzatura e gli elementi siano utilizzati correttamente;
- verificare che i partecipanti utilizzino l'attrezzatura corretta;
- valutare l'autosufficienza di una persona su un percorso acrobatico di prova;
- assicurare che le istruzioni di sicurezza siano seguite scrupolosamente;
- avvisare un soccorritore in caso di necessità, fornire assistenza e/o riportare al suolo i partecipanti.

Argomenti:

*Presentazione del corso, cenni normativi d.lgs 81/08, cenni normativa tecnica di riferimento, mansioni e responsabilità dell'operatore percorsi acrobatici, analisi dei rischi più ricorrenti, attrezzatura di alpinismo sportivo-tipologia di DPI utilizzati in un Parco Avventura (verifiche periodiche, prescrizioni di utilizzo e stoccaggio, manutenzione ordinaria), movimentazione sui percorsi-esercitazione, allertamento del personale di soccorso e del 118.*

**ISTRUTTORI-SOCCORRITORI PERCORSI ACROBATICI;**

Corso istruttore-soccorritore percorsi acrobatici della durata di 4 ore

*Come pre-requisito vi è la partecipazione al corso per operatore-istruttore.*

Formazione-Addestramento pratico all'intervento in quota e alla calata dell'utente in condizioni normali e nell'eventualità che ci possa essere un infortunato.

- Nozioni base di primo soccorso.
- Addestramento nell'applicazione del piano d'evacuazione ed emergenza.
- Procedura di allertamento dei vigili del fuoco (115) e del personale di soccorso (118).

Argomenti:

*Presentazione del corso, acquisizione e condivisione attiva del piano d'emergenza ed evacuazione, analisi dei rischi più ricorrenti, analisi e spiegazione del kit d'emergenza disponibile, simulazione delle diverse situazioni d'emergenza; concetti generali di primo soccorso.*

**ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO**

Corso per addetto di Primo Soccorso come da DM 388/2003 (Gruppo B-C) della durata di 12 ore

*Da indirizzare preferibilmente gli addetti istruttori soccorritori*

**ADDETTO ANTINCENDIO.**

Corso per addetto di Anticendio come da DM 10-03-1998 (Rischio Medio) della durata di 8 ore

*Da indirizzare preferibilmente gli addetti istruttori soccorritori*

## D.G. Ambiente, energia e reti

D.d.g. 3 gennaio 2012 - n. 14

**Approvazione delle linee guida di rendicontazione ad uso degli enti attuatori per l'attuazione degli interventi del programma attuativo regionale del fondo aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1.**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE  
AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Visti:

- la deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 «Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate» che assegna alla Regione Lombardia 846,566 Meuro per l'attuazione del Programma di interesse strategico regionale 2007-2013;
- il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui alla d.g.r. n. 8476 del 19 novembre 2008 trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per i successivi adempimenti di cui alla Deliberazione CIPE n. 166/2007;
- la deliberazione CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 «Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate, dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, inter-regionali agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007» che, al punto 1, aggiorna la dotazione complessiva del FAS e, in particolare, al punto 1.2 assegna al Programma di interesse strategico regionale FAS della Regione Lombardia la somma complessiva di 793,353 mln€ per il periodo 2007-2013;
- la deliberazione CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 con cui il CIPE ha preso atto del parere favorevole del MISE relativo ai primi nove Programmi Attuativi Regionali, tra i quali quello di Regione Lombardia, di cui alla d.g.r. 19 novembre 2008, n. VIII/8476, in ordine alla verifica svolta sulla coerenza e efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole della politica regionale unitaria;
- l'esito dell'Organismo di Sorveglianza (O.d.S.) del 24 luglio 2009 in cui si è condiviso lo stato di attuazione del Programma Attuativo regionale, è stato approvato il relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo e sono state proposte e condivise alcune modifiche da apportare al PAR FAS;
- la d.g.r. 23 dicembre 2009, n. 10879, con la quale viene approvato il PAR FAS 2007/2013, così come assunto dall'O.d.S. di cui al punto precedente;
- l'esito dell'Organismo di Sorveglianza che, tramite procedura di consultazione scritta avviata il 26 aprile 2010 e conclusa il 13 maggio 2010, ha espresso il proprio assenso all'inserimento della Direzione Generale Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile (ora Ambiente, Energia e Reti) tra i Responsabili della linea di azione 1.4.1 del PAR FAS;

Visti altresì:

- la d.g.r. 6 maggio 2009, n. 9415, con cui è stata approvata l'ipotesi di Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, che ha stabilito, al punto 4 del suddetto Accordo, un impegno economico di Regione Lombardia per gli interventi di 71.5 Meuro a valere sui fondi del Programma attuativo regionale del FAS 2007-2013;
- l'Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, sottoscritto in data 19 giugno 2009, che prevede la successiva stipula di un Atto integrativo per delineare il dettaglio degli interventi ed il relativo quadro economico, è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n.2, con d.a.r. del 3 luglio 2009, n. 6830;
- la D.G.R. del 9 novembre 2009, n. 10503, con cui è stato preso atto dalla Giunta Regionale della sottoscrizione dell'Atto integrativo ed approvato il quadro finanziario complessivo di Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi previsti nell'Atto integrativo del suddetto Accordo di Programma;
- gli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale «Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura», e «Seveso» sottoscritti rispettivamente in data 22 luglio 2004 e in data 13 dicembre 2006;

le dd.gg.rr. del 10 febbraio 2010, n. 11316 e n. 11315 con le quali sono stati aggiornati i Programmi delle Azioni degli AQST di cui sopra;

la d.g.r. del 10 marzo 2010 n. 11483 con la quale è stata rettificata la copertura finanziaria dei Programmi d'Azione di cui sopra;

Considerato che:

- il PAR FAS 2007-2013 comprende l'azione cardine 1.4.1. «Infrastrutture e tecnologie per la sicurezza idraulica (priorità per la messa in sicurezza dell'area Expo, con valorizzazione del tema acqua)» la cui attuazione è, relativamente ad alcuni interventi, di competenza del Direttore Generale Ambiente, Energia e Reti;
- in tale azione cardine sono inseriti gli interventi previsti sia nell'Atto integrativo dell'Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese che nei Programmi d'Azione degli AQST «Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura», e «Seveso» di competenza della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti;
- il Responsabile dell'attuazione della linea di azione deve definire le modalità attuative di ciascun intervento e garantire un sistema di controllo tecnico ed amministrativo degli interventi, nonché il monitoraggio finanziario;
- gli interventi previsti nella linea d'azione 1.4.1 vengono realizzati tramite Enti Attuatori scelti ai sensi della d.g.r. del 21 marzo 2007, n. 4369 con cui è stipulata apposita convenzione;

Ritenuto che:

- per ottemperare ai compiti previsti nel PAR e nel Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo, relativi alla gestione del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi, si ritiene necessario fornire agli Enti Attuatori delle Linee Guida di rendicontazione per l'attuazione degli interventi inseriti nei Programmi d'Azione degli AQST «Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura», e «Seveso», concordate con la Struttura Programmazione Comunitaria ed Attuazione del PAR 2007-2013 del FAS, della D.C. Programmazione integrata;
- è altresì necessario definire due tipi di Linee Guida relative, l'una agli interventi di cui viene sottoscritta la Convenzione con gli Enti Attuatori in assenza di progettazione e la seconda per gli interventi di riqualificazione fluviale di cui viene sottoscritta la Convenzione in presenza di progetto definitivo già approvato in sede di Conferenza dei Servizi;

Viste le Linee Guida di rendicontazione ad uso degli Enti Attuatori per la linea di azione 1.4.1 del PAR, di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che contiene lo schema generale di Linee Guida da adattare, successivamente, a ciascun intervento e da trasmettere a ciascun Ente Attuatore degli interventi previsti;

Ritenuto:

- di approvare le Linee Guida di rendicontazione ad uso degli Enti Attuatori per la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013 per gli interventi in capo alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante del presente decreto;
- di demandare al Dirigente della U.O. Risorse Idriche e Programmazione tutte le azioni amministrative necessarie per l'attuazione e la realizzazione degli interventi in capo alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, per quanto riguarda la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. del 28 settembre 2010, n. 56, e la declinazione allo stesso nel P.O. «Risorsa acqua», O.S. «Migliorare la qualità ambientale delle acque superficiali e sotterranee», come da allegato alla comunicazione del Presidente approvata con d.g.r. del 5 agosto 2010, n. 465;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. di approvare le Linee Guida di rendicontazione ad uso degli Enti Attuatori per la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013 per gli interventi in capo alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

2. di demandare al Dirigente della U.O. Risorse Idriche e Programmazione tutte le azioni amministrative necessarie per l'attuazione e la realizzazione degli interventi in capo alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, per quanto riguarda la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013.

3. di trasmettere per conoscenza il presente decreto alla Direzione Centrale Programmazione Integrata, Struttura Programmazione Comunitaria ed Attuazione del PAR 2007-2013 del FAS.

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito web della Direzione Ambiente, Energia e Reti e all'interno del Portale della Programmazione Comunitaria.

5. di trasmettere le Linee Guida a ciascun Ente Attuatore degli interventi previsti nella linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013, di competenza della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti.

Il direttore generale  
Franco Picco

— • —

**Programma Attuativo Regionale (PAR) del  
Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013**

d.g.r. del 23/12/2009 n.VIII/10879

**LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE AD USO DEGLI ENTI ATTUATORI**

Approvato con decreto del 3 gennaio 2012, n. 14 dal Direttore Generale della D.G. Ambiente, Energia e Reti

*Linea d'azione 1.4.1*

*"Infrastrutture e tecnologie per la sicurezza idraulica (priorità per la messa in sicurezza dell'area dell'Expo, con valorizzazione del tema acqua)"*

**AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese  
(approvato con d.a.r. del 3 luglio 2009, n. 6830)**

e

**Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso"  
(approvati con d.g.r.n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r.n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r.n. 11483 del 10 marzo 2010)**

**Interventi di riqualificazione fluviale con progetto definitivo approvato alla data di sottoscrizione della Convenzione**

**INDICE**

1. Premessa
2. Requisiti di ammissibilità delle spese
3. Spese ammissibili
4. Spese non ammissibili
5. Modalità di richiesta del contributo FAS
6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo FAS
  - 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro
  - 6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro
7. Varianti in corso d'opera
8. Rideterminazione del contributo
9. Monitoraggio
10. Obblighi dell'Ente attuatore
11. Modulistica

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

## 1. Premessa

Le presenti linee guida di rendicontazione contengono le modalità cui deve attenersi l'Ente attuatore delle opere finanziate con il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la rendicontazione delle spese sostenute e per le richieste di liquidazione del cofinanziamento degli interventi previsti dai programmi d'azione degli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r.n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r.n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r.n. 11483 del 10 marzo 2010) e dall'Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3 luglio 2009, n. 6830).

## 2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Una spesa per essere considerata ammissibile deve essere:

- sostenuta dall'Ente attuatore, ovvero i giustificativi di spesa devono essere imputati all'Ente attuatore dell'intervento oggetto di finanziamento.
 

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalsesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, sono ritenute ammissibili anche le spese sostenute da questi ultimi a condizione che:

  - ✓ il rapporto tra detti soggetti sia stato previsto e definito nella Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia il \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) o in altri Atti specifici;
  - ✓ l'Ente attuatore documenti l'avenuto trasferimento delle risorse FAS agli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.
- pertinente la progettazione e la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento;
- comprovata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente):
  - ✓ emessi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione ed entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
  - ✓ che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di finanziamento;
  - ✓ che riportino in modo indelebile la dicitura "Spesa rendicontata di euro \_\_\_\_\_ di cui a valere sul PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia per euro \_\_\_\_\_";
- effettivamente e definitivamente sostenuta (data di pagamento) a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino alla relativa data di rendicontazione a Regione Lombardia;
 

I giustificativi di pagamento ammessi sono:

  - ✓ bonifico bancario o postale, accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
  - ✓ mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere;
- registrata nella contabilità dell'Ente attuatore ed essere chiaramente identificabile tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dai fondi FAS, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontata secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

## 3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese che rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui al precedente punto 2 e che siano riconducibili alle seguenti voci di costo:

- a. Lavori suddivisi in:
  - I. esecuzione lavori;
  - II. oneri per la sicurezza;
- b. Somme a disposizione per:
  - I. lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto<sup>1</sup>;
  - II. accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di monitoraggio ante e post intervento, ove previste;
  - III. allacciamenti a pubblici servizi;
  - IV. acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee di aree;
  - V. spese tecniche (a titolo esemplificativo progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo, incentivi art. 92, comma 5, del d.lgs. 163/2006, contributi cassa ordine professionale - CNPAIA);
  - VI. spese per commissioni aggiudicatrici;
  - VII. spese per procedure di gara;
  - VIII. spese per pubblicità. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di comunicazione, ove previste;
  - IX. imprevisti<sup>2</sup>;
  - X. IVA sui lavori;
  - XI. IVA su spese tecniche.

<sup>1</sup> Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

<sup>2</sup> Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente attuatore, senza possibilità di recupero.

Relativamente alla percentuale massima pari al 12% dell'importo del finanziamento riconosciuto all'Ente attuatore per le spese tecniche, resta fermo quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione.

#### 4. Spese non ammissibili

Non sono ammesse ulteriori spese al di fuori di quelle riportate nel paragrafo 3.

#### 5. Modalità di richiesta del contributo FAS

La rendicontazione delle spese sostenute e l'inoltro delle richieste di erogazione delle singole quote di contributo devono essere effettuate con procedura on-line mediante accesso<sup>3</sup> al sito "Finanziamenti online" di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it/fas>)<sup>4</sup>, previa richiesta del Codice Unico di Progetto al CIPE ottenibile mediante la procedura informatica presente all'indirizzo web: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

Nello specifico, l'Ente attuatore deve accedere a "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it/fas>), ed entrare nella sezione:

- 1 "Area di rendicontazione" per il caricamento dei dati e dei documenti relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento;
- 2 "Area di gestione" per la compilazione e l'invio telematico della domanda di erogazione della specifica quota di contributo (prima quota, quote intermedie, saldo). Per l'invio elettronico è necessario sottoscrivere digitalmente, da parte del Legale rappresentante, la domanda come rilasciata dalla procedura online e ricaricarla nel sistema informativo unitamente alla documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della quota di contributo richiesta, come di seguito specificato.

Nel caso in cui l'Ente attuatore non sia dotato di firma digitale, deve compilare la richiesta dell'erogazione della specifica quota, inviarla telematicamente, stamparla, sottoscriverla in originale, allegare la copia del documento di identità del Legale rappresentante e farla pervenire al Referente Regionale nella persona del Dirigente pro tempore della Direzione Ambiente, Energia e Reti, Unità Organizzativa Risorse Idriche e Programmazione.

La consegna della documentazione dovrà pervenire presso il Protocollo della sede regionale di Milano, entro e non oltre i 15 giorni consecutivi successivi alla data di invio telematico, unitamente all'ulteriore documentazione di seguito specificata.

#### 6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo FAS

##### 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro

L'Ente attuatore dovrà richiedere l'erogazione della quota pari al:

- 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione al netto degli eventuali acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 1° quota" (*Modulo 1*) allegando i seguenti documenti:

- a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 6*);
- c. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- d. cronoprogramma dei lavori.

check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile sul sito (<https://gefo.servizirl.it/fas>);

- saldo. A tal fine deve:
  - a. aver provveduto al caricamento nella sezione "Area di rendicontazione" dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;
  - b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione del saldo" (*Modulo 4*) allegando i seguenti documenti:
    - ✓ il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione;
    - ✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;
    - ✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema;
    - ✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti;

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS verrà erogato proporzionalmente.

Al fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione "Area di Gestione", compilare il modulo "Richiesta di erogazione per espropri" (*Modulo 5*) e procedere all'invio telematico dello stesso.

<sup>3</sup> Preliminarmente, il soggetto attuatore deve aver provveduto alla propria profilazione come Soggetto richiedente (ossia deve provvedere all'inserimento dei dati dell'azienda/società/Ente che richiede il contributo).

<sup>4</sup> Si segnala che sul sito è disponibile il manuale per procedere alla rendicontazione delle spese sostenute.

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere conclusa entro due mesi dalla emissione del relativo certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

**6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro**

L'Ente attuatore deve richiedere l'erogazione della quota pari al:

- 50% dell'importo netto contrattuale dei lavori e del 50% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 2° quota" (*Modulo 2*) allegando i seguenti documenti:

- a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 6*);
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- d. cronoprogramma dei lavori.
- e. check list sugli appalti pubblici secondo lo schema relativo alla procedura adottata, disponibile su (<https://gefo.servizirl.it/fos>);

- 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti.

A tal fine deve:

- a) aver provveduto al caricamento nella sezione "Area di rendicontazione" giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari almeno all'80% delle anticipazioni già percepite;
- b) compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 2° quota" (*Modulo 3*) allegando la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalga di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

- Saldo. A tal fine deve:

- a. aver provveduto al caricamento nella sezione "Area di rendicontazione" dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;
- b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione del saldo" (*Modulo 4*) allegando i seguenti documenti:

- ✓ il certificato di collaudo o di certificato di regolare esecuzione.
- ✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;
- ✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema;
- ✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalga di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS sarà erogato proporzionalmente.

Al fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione "Area di Gestione", compilare il modulo "Richiesta di erogazione per espropri" (*Modulo 5*) e procedere all'invio telematico dello stesso.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere trasmessa al Referente regionale entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'intervento.

**7. Varianti in corso d'opera**

In caso di variante in corso d'opera, l'Ente attuatore deve:

1. per varianti inferiori al 5% dell'importo contrattuale, informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 163/06, allegando le autorizzazioni e nulla osta di legge (*Modulo 7*);
2. per varianti superiori al 5% dell'importo contrattuale, richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06, allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99.

Successivamente all'assenso di cui sopra ed all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta di legge, gli elaborati delle varianti e relativo provvedimento di approvazione dovranno essere trasmessi al Referente Regionale (*Modulo 8*).

**8. Rideterminazione del contributo**

In sede di erogazione del saldo, il Referente regionale, verificata la documentazione fornita, potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.



## 9. Monitoraggio

L'ente attuatore è tenuto alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio fisico (indicatori di realizzazione e risultato) procedurale e finanziario dell'intervento al Referente regionale, come previsto dalla Convenzione.

## 10. Obblighi dell'Ente attuatore

L'Ente attuatore è tenuto a:

- realizzare le attività previste dalla Convenzione nel rispetto dei tempi di attuazione stabiliti all'art.7 della Convenzione stessa;
- informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 163/2006 (inferiori al 5% dell'importo contrattuale) e acquisire le autorizzazioni e nulla osta di legge;
- richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06 (superiori al 5% dell'importo contrattuale), allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99;
- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente regionale per le verifiche di cui all'Art.9 della Convenzione;
- assicurare che la realizzazione degli interventi avvenga in conformità a quanto previsto dalla Convenzione;
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambiente, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di finanziamento;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- trasmettere al Referente Regionale i dati necessari per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto e secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse dello Stato Italiano.

È fatto salvo quanto previsto all'art. 4 *Obblighi dell'Ente Attuatore* della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia.

## 11. Modulistica

**Modulo 1** - Richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota (interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro)

**Modulo 2** - Richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 3** - Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 4** - Richiesta di erogazione del saldo

**Modulo 5** - Richiesta di erogazione per espropri

**Modulo 6** - Quadro Economico post aggiudicazione

**Modulo 7** - Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale

**Modulo 8** - Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 1^ quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede di archiviazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile nel Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 1^ quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della prima quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**DICHIARA**

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentata;

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.
- che tutte le copie della documentazione inserita a sistema informativo sono conformi all'originale.

**ALLEGA**

- determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- quadro economico aggiornato (Modulo 6);
- check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- cronoprogramma dei lavori.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 – Linea di azione 1.4.1

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede di archiviazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile nel Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

#### CHIEDE

l'erogazione della 1<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

#### A TAL FINE SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della 1<sup>a</sup> quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**DICHIARA**

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.
- che tutte le copie della documentazione inserita a sistema informativo sono conformi all'originale.

**ALLEGA**

- determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- quadro economico aggiornato (Modulo 6);
- check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- cronoprogramma dei lavori.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 2<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

- di aver effettivamente e definitivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento, sino alla data di inoltro della presente richiesta, le seguenti spese:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>5</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori:</b>		
Esecuzione lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>TOTALE A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
IVA sui lavori		

<sup>5</sup> Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>6</sup>	SPESE RENDICONTATE
Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
Spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>TOTALE B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, sino alla data di inoltro della presente richiesta, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente.

#### ALLEGA

- la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell' "Area Rendicontazione", come generata dal sistema.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007- 2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione del saldo**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo pari a € \_\_\_\_\_, a fronte di € \_\_\_\_\_ di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>6</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori</b>		
lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>Totale A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
iva su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		

<sup>6</sup> Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.



VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>6</sup>	SPESE RENDICONTATE
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

**A TAL FINE DICHIARA**

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel contributo modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente;

**ALLEGA**

- certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento di approvazione del collaudo;
- la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione", come generata dal sistema;
- la relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione per espropri**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione di una quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TALE FINE ALLEGA**

specifica relazione in cui si esplicano le motivazioni della richiesta e la quantificazione dei costi di esproprio.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

<b>QUADRO ECONOMICO: schema di quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori</b>		
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>DG .....</b>	<b>PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1.</b>
<b>Ente:</b>		<b>Responsabile Unico del Procedimento:</b>
<b>Sede:</b>		<b>CF/IVA</b>
<b>tel.</b>	<b>Fax:</b>	<b>@</b>
<b>Intervento:</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO</b>	Quadro economico del progetto definitivo	Quadro economico del progetto esecutivo (dopo aggiudicazione appalto)
<b>Descrizione delle opere/lavori</b>		
esecuzione lavori		
oneri per la sicurezza		
<b>Totale lavori inclusi oneri per la sicurezza</b>		
<b>Descrizione somme a disposizione</b>		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale somme a disposizione</b>		
<b>Totale progetto</b>		

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**COMUNICA**

che sono state disposte varianti in corso d'opera, ex art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06, come da relazione allegata alla presente.

**ALLEGA**

- relazione relativa alle varianti in corso d'opera disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06;
- quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione;
- provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Considerato** che con nota del Referente Regionale del \_\_\_\_\_ prof. n. \_\_\_\_\_ è stato ottenuto l'assenso per perizie di variante e suppletive richiesto con comunicazione di codesto Ente attuatore del \_\_\_\_\_ prof. n. \_\_\_\_\_;

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**TRASMETTE**

- gli elaborati delle varianti in corso d'opera ex art. 132, comma 1 del d.lgs. 163/06 e relativo provvedimento di approvazione;
- quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione.
- provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

**Programma Attuativo Regionale (PAR) del  
Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013**

**d.g.r. del 23/12/2009 n. VIII/10879**

**LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE AD USO DEGLI ENTI ATTUATORI**

**Approvato con decreto del 3 gennaio 2012, n. 14 dal Direttore Generale della D.G. Ambiente, Energia e Reti**

*Linea d'azione 1.4.1*

*"Infrastrutture e tecnologie per la sicurezza idraulica (priorità per la messa in sicurezza dell'area dell'Expo, con valorizzazione del tema acqua)"*

**AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese  
(approvato con d.a.r. del 3 luglio 2009, n. 6830)**

**e**

**Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso"  
(approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)**

**Interventi di riqualificazione fluviale con progetto definitivo non approvato alla data di sottoscrizione della Convenzione**

**INDICE**

1. Premessa
2. Requisiti di ammissibilità delle spese
3. Spese ammissibili
4. Spese non ammissibili
5. Modalità di richiesta del contributo FAS
6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo FAS
  - 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro
  - 6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro
7. Varianti in corso d'opera
8. Rideterminazione del contributo
9. Monitoraggio
10. Obblighi dell'Ente attuatore
11. Modulistica

## 1. Premessa

Le presenti linee guida di rendicontazione contengono le modalità cui deve attenersi l'Ente attuatore delle opere finanziate con il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la rendicontazione delle spese sostenute e per le richieste di liquidazione del cofinanziamento degli interventi previsti dai programmi d'azione degli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r.n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r.n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r.n. 11483 del 10 marzo 2010) e dall'Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3 luglio 2009, n. 6830).

## 2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Una spesa per essere considerata ammissibile deve essere:

- sostenuta dall'Ente attuatore, ovvero i giustificativi di spesa devono essere imputati all'Ente attuatore dell'intervento oggetto di finanziamento.  
Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, sono ritenute ammissibili anche le spese sostenute da questi ultimi a condizione che:
  - ✓ il rapporto tra detti soggetti sia stato previsto e definito nella Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia il \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) o in altri Atti specifici;
  - ✓ l'Ente attuatore documenti l'avvenuto trasferimento delle risorse FAS agli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.
- pertinente la progettazione e la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento;
- comprovata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente):
  - ✓ emessi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione ed entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
  - ✓ che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di finanziamento;
  - ✓ che riportino in modo indelebile la dicitura "Spesa rendicontata di euro \_\_\_\_\_ di cui a valere sul PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia per euro \_\_\_\_\_";
- effettivamente e definitivamente sostenuta (data di pagamento) a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino alla relativa data di rendicontazione a Regione Lombardia;  
I giustificativi di pagamento ammessi sono:
  - ✓ bonifico bancario o postale, accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
  - ✓ mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere;
- registrata nella contabilità dell'Ente attuatore ed essere chiaramente identificabile tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dai fondi FAS, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontata secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

## 3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese che rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui al precedente punto 2 e che siano riconducibili alle seguenti voci di costo:

- a. Lavori suddivisi in:
  - I. esecuzione lavori;
  - II. oneri per la sicurezza;
- b. Somme a disposizione per:
  - I. lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto<sup>1</sup>;
  - II. accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di monitoraggio ante e post intervento, ove previste;
  - III. allacciamenti a pubblici servizi;
  - IV. acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee di aree;
  - V. spese tecniche (a titolo esemplificativo progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo, incentivi art. 92, comma 5, del d.lgs. 163/2006, contributi cassa ordine professionale - CNPAIA);
  - VI. spese per commissioni aggiudicatrici;
  - VII. spese per procedure di gara;
  - VIII. spese per pubblicità. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di comunicazione, ove previste;
  - IX. imprevisti<sup>2</sup>;
  - X. IVA sui lavori;
  - XI. IVA su spese tecniche.

<sup>1</sup> Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

<sup>2</sup> Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente attuatore, senza possibilità di recupero.

Relativamente alla percentuale massima pari al 12% dell'importo del finanziamento riconosciuto all'Ente attuatore per le spese tecniche, resta fermo quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione.

#### 4. Spese non ammissibili

Non sono ammesse ulteriori spese al di fuori di quelle riportate nel paragrafo 3.

#### 5. Modalità di richiesta del contributo FAS

La rendicontazione delle spese sostenute e l'inoltro delle richieste di erogazione delle singole quote di contributo devono essere effettuate con procedura on-line mediante accesso<sup>3</sup> al sito "Finanziamenti online" di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it/fas>)<sup>4</sup>, previa richiesta del Codice Unico di Progetto al CIPE ottenibile mediante la procedura informatica presente all'indirizzo web: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

Nello specifico, l'Ente attuatore deve accedere a "Finanziamenti online" (<https://gefo.servizirl.it/fas>), ed entrare nella sezione:

- 1 "Area di rendicontazione" per il caricamento dei dati e dei documenti relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento;
- 2 "Area di gestione" per la compilazione e l'invio telematico della domanda di erogazione della specifica quota di contributo (prima quota, quote intermedie, saldo). Per l'invio elettronico è necessario sottoscrivere digitalmente, da parte del Legale rappresentante, la domanda come rilasciata dalla procedura online e ricaricarla nel sistema informativo unitamente alla documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della quota di contributo richiesta, come di seguito specificato.

Nel caso in cui l'Ente attuatore non sia dotato di firma digitale, deve compilare la richiesta dell'erogazione della specifica quota, inviarla telematicamente, stamparla, sottoscriverla in originale, allegare la copia del documento di identità del Legale rappresentante e farla pervenire al Referente Regionale nella persona del Dirigente pro tempore della Direzione Ambiente, Energia e Reti, Unità Organizzativa Risorse Idriche e Programmazione.

La consegna della documentazione dovrà pervenire presso il Protocollo della sede regionale di Milano, entro e non oltre i 15 giorni consecutivi successivi alla data di invio telematico, unitamente all'ulteriore documentazione di seguito specificata.

#### 6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo FAS

##### 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro

L'Ente attuatore dovrà richiedere l'erogazione della quota pari al:

- 10% dell'importo del finanziamento FAS alla firma della Convenzione.  
A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 1° quota" (*Modulo 1*).
- 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione al netto degli acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.  
A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 2° quota" (*Modulo 2*) allegando i seguenti documenti:
  - a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
  - b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 7*);
  - c. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
  - d. cronoprogramma dei lavori.
  - e. check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile sul sito (<https://gefo.servizirl.it/fas>).
- saldo. A tal fine deve:
  - a. aver provveduto al caricamento nella sezione "Area di rendicontazione" dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;
  - b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione del saldo" (*Modulo 5*) allegando i seguenti documenti:
    - ✓ il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione;
    - ✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;
    - ✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema;
    - ✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti;

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalga di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS verrà erogato proporzionalmente.

Alla fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima

<sup>3</sup> Preliminarmente, il soggetto attuatore deve aver provveduto alla propria profilazione come Soggetto richiedente (ossia deve provvedere all'inserimento dei dati dell'azienda/società/Ente che richiede il contributo).

<sup>4</sup> Si segnala che sul sito è disponibile il manuale per procedere alla rendicontazione delle spese sostenute.



dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione "Area di Gestione", compilare il modulo "Richiesta di erogazione per espropri" (Modulo 6) e procedere all'invio telematico dello stesso.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere conclusa entro due mesi dalla emissione del relativo certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

## 6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro

L'Ente attuatore deve richiedere l'erogazione della quota pari al:

- 10% dell'importo del finanziamento FAS alla firma della Convenzione.  
A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 1° quota" (Modulo 1).
- 50% dell'importo netto contrattuale dei lavori e del 50% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.  
A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 2° quota" (Modulo 3) allegando i seguenti documenti:
  - a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
  - b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (Modulo 7);
  - c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
  - d. cronoprogramma dei lavori.
  - e. check list sugli appalti pubblici secondo lo schema relativo alla procedura adottata, disponibile su (<https://gefo.servizirl.it/fas>);
- 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti.  
A tal fine deve:
  - a) aver provveduto al caricamento nella sezione "Area di rendicontazione" giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari almeno all'80% delle anticipazioni già percepite;
  - b) compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione della 3° quota" (Modulo 4) allegando la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema.Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.
- Saldo. A tal fine deve:
  - a. aver provveduto al caricamento nella sezione "Area di rendicontazione" dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;
  - b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo "Richiesta di erogazione del saldo" (Modulo 5) allegando i seguenti documenti:
    - ✓ il certificato di collaudo o di certificato di regolare esecuzione.
    - ✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;
    - ✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'"Area Rendicontazione" come generata dal sistema;
    - ✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS sarà erogato proporzionalmente.

Al fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione "Area di Gestione", compilare il modulo "Richiesta di erogazione per espropri" (Modulo 6) e procedere all'invio telematico dello stesso.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere trasmessa al Referente regionale entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'intervento.

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

### 7. Varianti in corso d'opera

In caso di variante in corso d'opera, l'Ente attuatore deve:

1. per varianti inferiori al 5% dell'importo contrattuale, informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 163/06, allegando le autorizzazioni e nulla osta di legge (*Modulo 8*);
2. per varianti superiori al 5% dell'importo contrattuale, richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06, allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99 .  
Successivamente all'assenso di cui sopra ed all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta di legge, gli elaborati delle varianti e relativo provvedimento di approvazione dovranno essere trasmessi al Referente Regionale (*Modulo 9*).

### 8. Rideterminazione del contributo

In sede di erogazione del saldo, il Referente regionale, verificata la documentazione fornita, potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.

### 9. Monitoraggio

L'ente attuatore è tenuto alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio fisico (indicatori di realizzazione e risultato) procedurale e finanziario dell'intervento al Referente regionale, come previsto dalla Convenzione.

### 10. Obblighi dell'Ente attuatore

L'Ente attuatore è tenuto a:

- realizzare le attività previste dalla Convenzione nel rispetto dei tempi di attuazione stabiliti all'art.7 della Convenzione stessa;
- informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 163/2006 (inferiori al 5% dell'importo contrattuale) e acquisire le autorizzazioni e nulla osta di legge;
- richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06 (superiori al 5% dell'importo contrattuale), allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99;
- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente regionale per le verifiche di cui all'Art.9 della Convenzione;
- assicurare che la realizzazione degli interventi avvenga in conformità a quanto previsto dalla Convenzione;
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di finanziamento;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- trasmettere al Referente Regionale i dati necessari per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto e secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse dello Stato Italiano.

È fatto salvo quanto previsto all'art. 4 *Obblighi dell'Ente Attuatore* della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia.

### 11. Modulistica

**Modulo 1** - Richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota

**Modulo 2** - Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota (interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro)

**Modulo 3** - Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 4** - Richiesta di erogazione della 3<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 5** - Richiesta di erogazione del saldo

**Modulo 6** - Richiesta di erogazione per espropri

**Modulo 7** - Quadro Economico post aggiudicazione

**Modulo 8** - Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale

**Modulo 9** - Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione della 1^ quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede di archiviazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile nel Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 1^ quota di contributo pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a provvedere all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione sopra indicata ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

**DICHIARA**

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.
- che tutte le copie della documentazione inserita a sistema informativo sono conformi all'originale.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 2<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della prima quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**ALLEGA**

- determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- quadro economico aggiornato (Modulo 7);

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

- check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- cronoprogramma dei lavori.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 – Linea di azione 1.4.1

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. del 10/02/2010, n. 11316 e d.g.r. del 10/02/2010, n. 11315)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

#### CHIEDE

l'erogazione della 2<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

#### A TAL FINE SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della 1<sup>a</sup> quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

#### ALLEGA

- determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

- quadro economico aggiornato (Modulo 7);
- check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- cronoprogramma dei lavori.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante



Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 3<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 3<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

- di aver effettivamente e definitivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento, sino alla data di inoltro della presente richiesta, le seguenti spese:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>5</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori:</b>		
Esecuzione lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>TOTALE A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
IVA sui lavori		

<sup>5</sup> Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>6</sup>	SPESE RENDICONTATE
Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
Spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>TOTALE B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, sino alla data di inoltro della presente richiesta, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente.

#### ALLEGA

- la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell' "Area Rendicontazione", come generata dal sistema.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007- 2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione del saldo**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo pari a € \_\_\_\_\_, a fronte di € \_\_\_\_\_ di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>6</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori</b>		
lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>Totale A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
iva su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		

<sup>6</sup> Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>Costi ammessi<sup>5</sup></b>	<b>SPESE RENDICONTATE</b>
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

#### A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel contributo modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente;

#### ALLEGA

- certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento di approvazione del collaudo;
- la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell' "Area Rendicontazione", come generata dal sistema;
- la relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione per espropri**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione di una quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TALE FINE ALLEGA**

specifica relazione in cui si esplicano le motivazioni della richiesta e la quantificazione dei costi di esproprio.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2012

MODULO 7

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

<b>QUADRO ECONOMICO: schema di quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori</b>		
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>DG .....</b>	<b>PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1.</b>
<b>Ente:</b>		<b>Responsabile Unico del Procedimento:</b>
<b>Sede:</b>		<b>CF/IVA</b>
<b>tel.</b>	<b>Fax:</b>	<b>@</b>
<b>Intervento:</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO</b>	Quadro economico del progetto definitivo	Quadro economico del progetto esecutivo (dopo aggiudicazione appalto)
<i>Descrizione delle opere/lavori</i>		
esecuzione lavori		
oneri per la sicurezza		
<b>Totale lavori inclusi oneri per la sicurezza</b>		
<i>Descrizione somme a disposizione</i>		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale somme a disposizione</b>		
<b>Totale progetto</b>		

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. 445/2000;

**COMUNICA**

che sono state disposte varianti in corso d'opera, ex art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06, come da relazione allegata alla presente.

**ALLEGA**

- relazione relativa alle varianti in corso d'opera disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06;
- quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione;
- provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Spett.le Regione Lombardia  
D.G. Ambiente, Energia e Reti  
U.O. Risorse Idriche e programmazione  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 - Milano

**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

AdP per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (approvato con d.a.r. del 3/07/2009, n. 6830) e Programmi d'azione degli AQST "Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura" e "Contratto di Fiume Seveso" (approvati con d.g.r. n. 11316 del 10/02/2010, d.g.r. n. 11315 del 10/02/2010 e d.g.r. n. 11483 del 10 marzo 2010)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

I/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Considerato** che con nota del Referente Regionale del \_\_\_\_\_ prof. n. \_\_\_\_\_ è stato ottenuto l'assenso per perizie di variante e suppletive richiesto con comunicazione di codesto Ente attuatore del \_\_\_\_\_ prof. n. \_\_\_\_\_;

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**TRASMETTE**

- gli elaborati delle varianti in corso d'opera ex art. 132, comma 1 del d.lgs. 163/06 e relativo provvedimento di approvazione;
- quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione.
- provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante



## G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 25 del 15 dicembre 2011 Nomina del presidente del Comitato di indirizzo

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

E' prorogato l'incarico di presidente del Comitato di indirizzo all'Assessore della Regione Emilia-Romagna Alfredo Peri, per il periodo decorrente dal 1 gennaio 2012 fino alla designazione del nuovo Presidente, che avverrà così come indicato nel verbale della seduta odierna.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini ufficiali delle regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Il presidente: Alfredo Peri

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia <http://www.agenziapo.it>*

### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 26 del 15 dicembre 2011 Ratifica della sesta variazione al bilancio di previsione 2011, ai sensi dell'art.7, comma 2, lettera e ) dell'accordo costitutivo dell'Agencia e dell'art.14 ter del regolamento di contabilità

IL COMITATO DI INDIRIZZO

“OMISSIS”

DELIBERA

Di ratificare il seguente atto direttoriale:

- n. 1374 in data 30 novembre 2011 avente ad oggetto «Sesta variazione di Bilancio 2011 ed assegnazione risorse ai Dirigenti, che forma parte integrante della presente deliberazione, quale Allegato A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Alfredo Peri

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia <http://www.agenziapo.it>*

### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 27 del 15 dicembre 2011 Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2012/2014

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 (All. A) corredato dalla relazione del Direttore dell'Agencia (All. B), dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (All. C), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di approvare il Bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2012/2014 (Allegato D) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. Di approvare il Programma Triennale 2012-2014 degli interventi e l'Elenco Annuale 2012 che costituiscono l'Allegato F), parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa, che potranno subire eventuali lievi modifiche proposte dal dirigente competente;

4. Di dare atto che i documenti di cui all'Allegato F) costituiscono una mera elencazione, sulla base di elaborati di fattibilità, riferiti a pianificazioni e programmazioni vigenti, ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti) e non richiedono l'assoggettamento di cui al Titolo II° (V.A.S.) del d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante «Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale»;

5. Di approvare l'elenco degli immobili non strumentali, così come riportato nell'Allegato E) alla presente deliberazione, di cui esso è parte integrante e sostanziale.

6. Di disporre l'efficacia piena del presente provvedimento all'acquisizione della relazione predisposta dal Collegio dei Revisori Legali sul Bilancio di Previsione, citata in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Alfredo Peri

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia <http://www.agenziapo.it>*

### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 28 del 15 dicembre 2011 Autorizzazione alla sdemanializzazione di immobili "non strumentali" dell'Area idrografica Emilia Romagna

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di attestare che gli immobili demaniali dell'Area Idrografica Po Emiliano in uso all'Agencia Interregionale per il Fiume Po, dichiarati «non strumentali» ed inseriti nell'elenco di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, non hanno più funzione idraulica e che, non essendo più destinati ad uso pubblico, possono essere sdemanializzati;

2. di incaricare il Direttore alle conseguenti determinazioni nei confronti dell'Agencia del Demanio, Filiale di Bologna.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Il presidente: Alfredo Peri

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia <http://www.agenziapo.it>*

### Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 29 del 15 dicembre 2011 Approvazione dello schema di accordo quadro di sviluppo territoriale «Contratto di Fiume Lambro Settentrionale»

IL COMITATO DI INDIRIZZO

“OMISSIS”

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di AQST «Contratto di Fiume Lambro Settentrionale, quale allegato A) al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

2. Di dare mandato al Direttore di AIPO per la sottoscrizione dell'AQST di cui al punto precedente;

3. Di individuare quale rappresentante di AIPO in seno al Comitato di coordinamento dell'AQST il Direttore dell'Agencia o suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Il presidente: Alfredo Peri

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agencia <http://www.agenziapo.it>*